



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Istituto d'Istruzione Superiore "Ulderico Midossi"
Via F. Petrarca snc - Civita Castellana (VT) - C.F. 90056850564

✉ vtis007001@istruzione.it

✉ vtis007001@pec.istruzione.it

☎ **0761/513671**

☎ **fax 0761/591145**

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

in corso di ratifica dal Consiglio di Istituto
nella seduta dell' 11/02/2016

INDICE

Premessa	pag. 3
Priorità, traguardi ed obiettivi	pag. 4
Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI	pag. 7
Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza	pag. 8
Piano di miglioramento	pag. 9
Scelte conseguenti alle previsioni di cui alla legge 107/15	pag. 36

Premessa

- Il presente **Piano triennale dell'offerta formativa**, relativo all'Istituto D'Istruzione Superiore "Ulderico Midossi di Civita Castellana, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;
- il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. 4131/132 dell' 08/10/2016
- il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 04/02/2016;
- il piano è in corso di ratifica dal consiglio d'istituto nella seduta dell' 11/02/2016;
- il piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;
- il piano, all'esito della verifica in questione, ha ricevuto il parere favorevole, comunicato con nota prot. _____ del _____ ;
- il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

Priorità, traguardi ed obiettivi

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo:

<http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/VTSD00701T/u-midossi-civita-castellana/valutazione> .

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

1) Risultati scolastici

Migliorare la didattica nelle materie caratteristiche degli indirizzi di studio.
Potenziare le competenze e le abilità di ogni indirizzo di studi specifico.

2) Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI

3) Risultati a distanza

Potenziare una didattica orientativa in uscita.

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

1) Risultati scolastici

Diminuire il numero di debiti nelle materie d'indirizzo.
Aumentare il numero di studenti con certificazioni linguistiche e informatiche.

2) Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Ridurre la differenza tra la percentuale dei Livelli 1 e 2 in italiano e matematica ottenuta dalla scuola e quella provinciale.

3) Risultati a distanza

Monitorare le scelte post diploma sia universitarie che lavorative, creando un database con le informazioni ottenute.

e le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

Nella scelta delle priorità sono state privilegiate quelle più significative per i diversi percorsi offerti dall'IIS Midossi per migliorare i risultati scolastici l'Istituto si impegna a diminuire il numero di debiti nelle materie d'indirizzo e a potenziare le competenze linguistiche e informatiche. Altra priorità è il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali; infatti la quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 è superiore alla media nazionale. Relativamente alla priorità "Risultati a distanza", la scuola si impegna a monitorare in modo sistematico i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento/inserimento nel mondo del lavoro.

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

Curricolo, progettazione e valutazione

Istituire nuovi dipartimenti d'Istituto, per la creazione del curricolo verticale e per la programmazione comune per classi parallele.

Ambiente di apprendimento

Diminuire il numero delle assenze e dei ritardi degli studenti.

Implementare le dotazioni hardware dei laboratori.

Inclusione e differenziazione

Creare il Dipartimento dell'Inclusione.

Continuità e orientamento

Istituire un team di docenti per la creazione di incontri con le Università e le realtà lavorative del Territorio.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Potenziare la "banca delle ore", estendendola a tutto l'Istituto.

Definizione puntuale dell'organigramma funzionale.

Ampliamento ed estensione su base triennale dei progetti dell'Offerta Formativa.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Creazione di un database contenente informazioni relative ai titoli culturali ed alle certificazioni linguistiche ed informatiche dei docenti.

Implementazione dei corsi interni di formazione ed aggiornamento per i docenti ed il personale ATA dell'Istituto

Favorire la partecipazione a corsi di formazione e aggiornamento realizzati dal Miur e da Enti esterni.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Potenziamento delle attività riguardanti la formazione continua e permanente, anche mediante la realizzazione di bandi.

Partecipazione a bandi regionali e provinciali nell'ambito della formazione permanente e continua.

e le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

Oltre alla creazione di una nuova struttura dei Dipartimenti disciplinari ed al monitoraggio delle scelte universitarie o lavorative degli studenti diplomati, l'IIS Midossi si impegna per la realizzazione di un ambiente di apprendimento con l'implementare delle dotazioni hardware dei

laboratori e di uno specifico Dipartimento per l'inclusione. L'Istituto istituirà un team di docenti per la creazione di incontri con le Università e le realtà lavorative del Territorio. Per l'organizzazione interna della scuola, si provvederà alla creazione di un più preciso organigramma funzionale, al potenziamento della "banca delle ore", estendendola a tutto l'Istituto, e all'ampliamento ed estensione su base triennale dei progetti dell'Offerta Formativa. Con riferimento alla Legge n°107/15, l'Istituto favorirà la partecipazione alle attività formative e di aggiornamento dei docenti; sarà, poi, creato un database contenente informazioni relative a titoli culturali e certificazioni linguistiche ed informatiche dei docenti. L'IIS Midossi continuerà a potenziare le attività riguardanti la formazione continua e permanente, mediante la realizzazione e la partecipazione a bandi regionali e provinciali.

Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI

L'analisi compiuta nella sezione 2.2. del RAV (Risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica) ha messo in luce i seguenti punti di forza:

Si riscontra una percentuale importante nei livelli mediamente sufficienti (Livello 3); ciò favorisce l'attivazione di una didattica mirata per un ulteriore avanzamento di livello.

ed i seguenti punti di debolezza:

I risultati raggiunti dall'IIS Midossi nelle prove standardizzate sono sempre inferiori alla media nazionale. Inoltre in alcuni indirizzi di studio dell'Istituto l'utenza giunge già con un deficit in Matematica, poiché la scelta del corso di studi è stata spesso effettuata avendo nell'ottica principalmente le materie specialistiche, per il Liceo Linguistico le lingue straniere e per il Liceo Artistico le materie artistiche, così come da orientamento prevalente negli Istituti di I grado. Tuttavia negli esiti degli scrutini risultano debiti sia in Italiano sia in Matematica, quindi è probabile un forte comportamento di cheating durante le Prove Invalsi. All'interno delle singole classi dell'Istituto risulta una varianza significativa nei risultati di entrambe le materie. Bisogna potenziare la didattica della lingua italiana e quella della matematica, fatte le opportune distinzioni.

Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano sono stati ricercati contatti con soggetti organizzati del territorio e dell'utenza per acquisire eventuali proposte da utilizzare nella redazione del Piano.

In esito a tali rapporti, non è stato possibile stabilire alcun contatto significativo

Piano di miglioramento

PRIMA SEZIONE

ANAGRAFICA

Istituzione Scolastica**Nome****ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
“ULDERICO MIDOSSÌ”****Codice meccanografico****VTIS007001****Responsabile del Piano (DS)**

Cognome e Nome

Dirigente Scolastico Prof. Franco CHERICONI

Telefono

0761 - 513671

Email

franco.chericoni@libero.it

Referente del Piano

Cognome e Nome

Prof.ssa Luigina DONGIOVANNI

Telefono

380-7112074

Email

luigina.dongiovanni@istruzione.it

Ruolo nella scuola

Docente (A051)

Comitato di miglioramento**(Nome e Cognome di tutti coloro che collaborano alla predisposizione e al presidio del piano)**

N°	Componenti Comitato	Ruolo nella scuola	Sede di servizio
1	Prof. Bruno CAVALIERI	Vicario del DS	
2	Prof.ssa Luigina DONGIOVANNI	Docente	Licei Scientifico e Linguistico di Nepi
3	Prof.ssa Sonia BARCHERINI	Docente	Liceo Artistico di Civita Castellana
4	Prof.ssa Novella CREMONINI	Docente	Liceo Artistico di Civita Castellana
5	Prof.ssa Patrizia STILO	Docente	ITI di Civita Castellana
6	Prof.ssa Teresa MARSIGLIA	Docente	Liceo Artistico di Vignanello

Durata dell'intervento in mesi: DODICI (12) MESI**Periodo di realizzazione:**

Primo Secondo Progetto

dal 01/02/2016 al 30/06/2016

Terzo Progetto

dal 01/09/2015 al 30/11/2016

Risorse destinate al piano:

come da contrattazione

SECONDA SEZIONE

ELABORARE UN PIANO DI MIGLIORAMENTO BASATO SUL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE

COMITATO DI MIGLIORAMENTO E GRUPPI DI PROGETTO

Indicare le modalità e i criteri con cui sono state individuate le persone che compongono il comitato di miglioramento e i gruppi di progetto

Nella seduta del Collegio dei Docenti del 08/10/2015 i Docenti dell'IIS Midossi hanno approvato i nomi dei Docenti che il Dirigente Scolastico ha proposto comunicando l'organigramma dell'Istituto, lasciando aperta la possibilità di poter presentare la propria candidatura a quanti volessero ancora far parte della Commissione RAV.

Poiché l'IIS Midossi è formato sia da licei che da un istituto tecnico industriale, il DS ha predisposto che il comitato di miglioramento – composto da Docenti che formano parte dell'organigramma d'Istituto – fosse composto da docenti provenienti dai diversi corsi di studio, con alle spalle non solo anni di esperienza ma anche con competenze digitali ed informatiche, capacità di problem solving e di cooperative working, perciò per la scelta del personale si sono tenuti in particolare considerazione i seguenti criteri

- competenze specifiche
- precedenti esperienze
- disponibilità a ricoprire l'incarico

RELAZIONE TRA RAV E PDM

Indicare le motivazioni della scelta dei progetti, il collegamento con gli esiti dell'autovalutazione, tenendo conto dei vincoli e opportunità interne ed esterne

Secondo le priorità emerse dalla compilazione del RAV, i progetti vertono innanzitutto sulla imprescindibile missione di un'istituzione scolastica, ossia fornire la migliore offerta formativa possibile in base al territorio in cui si trova e alla richiesta delle famiglie e degli studenti.

Il Comitato di miglioramento ha proposto insieme al Dirigente Scolastico al Collegio dei Docenti un nuovo modo di cooperative working tra tutti i docenti dell'IIS Midossi, per rispondere in maniera mirata, veloce ed efficace a tutte le richieste provenienti sia dall'interno del mondo della scuola sia dal mondo esterno alla scuola, cercando di superare i vincoli presentati dal territorio attraverso la collaborazione diretta con le Istituzioni comunali e le attività artigianali ed industriali presenti.

Tale nuovo modo fa diventare fulcro dell'attiva dei Docenti il Dipartimento Disciplinare , per tale motivo nel Collegio dei Docenti del 30/10/2015 all'unanimità è stata decisa l'istituzione dei Dipartimenti Disciplinari e all'approvazione del Regolamento degli stessi. Pertanto ogni progetto facente parte del Piano di Miglioramento si articolerà secondo le delibere prese in ogni singolo Dipartimento Disciplinare e si organizzerà di conseguenza: ciò che qui si propone è solo un "contenitore" che troverà realizzazione durante l'anno scolastico.

In particolare tenendo presenti i traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità, cioè

4) Risultati scolastici

Diminuire il numero di debiti nelle materie d'indirizzo.

Aumentare il numero di studenti con certificazioni linguistiche e informatiche.

5) Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Ridurre la differenza tra la percentuale dei Livelli 1 e 2 in italiano e matematica ottenuta dalla scuola e quella provinciale.

6) Risultati a distanza

Monitorare le scelte post diploma sia universitarie che lavorative, creando un database con le informazioni ottenute

i progetti presentati nel piano di miglioramento sono così corrispondenti:

<u>Esiti degli studenti</u>	<u>Descrizione della priorità</u>	<u>Descrizione del traguardo</u>	<u>Progetto</u>
Risultati scolastici	Migliorare la didattica nelle materie caratteristiche degli indirizzi di studio	Diminuire il numero di debiti nelle materie d'indirizzo.	PRIMO PROGETTO RISULTATI SCOLASTICI – Diminuzione dei debiti
Risultati scolastici	Potenziare le competenze e le abilità di ogni indirizzo di studi specifico	Aumentare il numero di studenti con certificazioni linguistiche e informatiche	-
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Migliorare i risultati nelle prove INVALSI	Ridurre la differenza tra la percentuale dei Livelli 1 e 2 in italiano e matematica ottenuta dalla scuola e quella provinciale.	SECONDO PROGETTO RISULTATI SCOLASTICI – Prove INVALSI
Competenze chiave di cittadinanza	-	-	-
Risultati a distanza	Potenziare una didattica orientativa in uscita	Monitorare le scelte post diploma sia universitarie che lavorative, creando un database con le informazioni ottenute.	TERZO PROGETTO MONITORAGGIO – “Il mio primo anno dopo la maturità”

INTEGRAZIONE TRA PIANO E POF

Indicare gli elementi di coerenza tra il piano e le attività, i progetti e gli obiettivi inseriti nel POF (Vedi Linee Guida, paragrafo C.)

Secondo l'Art. 3 del Regolamento dell'Autonomia, il POF deve esplicitare la pianificazione strategica della scuola. La strategia seguita dall'IIS Midossi per l'A.S. 2015/2016 vertendo tutta sulle proposte dei Dipartimenti Disciplinari (a loro volta poi seguite da Delibere del Collegio dei Docenti) si concretizzerà durante l'intero anno scolastico. Attualmente, il Comitato di miglioramento propone nel Piano di Miglioramento tutti i progetti in accordo sia con le priorità del RAV che con gli obiettivi del POF

Il primo progetto **RISULTATI SCOLASTICI – Diminuzione dei debiti** è in linea perché persegue l'obiettivo di aumentare la condivisione e la collaborazione tra docenti, monitorare le programmazioni per classi parallele, eventualmente riprogrammare o fermare la programmazione, aumentare le competenze degli studenti e delle studentesse nelle materie d'indirizzo, oltre che in matematica ed in italiano.

Il secondo progetto **RISULTATI SCOLASTICI – Prove INVALSI** persegue sia l'obiettivo di aumentare la condivisione e la collaborazione tra docenti attraverso la riflessione comune sia di ripensare le proprie pratiche didattiche, anche alla luce dei risultati delle prove standardizzate.

Il terzo progetto MONITORAGGIO – “Il mio primo anno dopo la maturità” intende da un lato rafforzare il rapporto con le istituzioni del territorio, non solo scolastiche ma anche lavorative, dall’altro guidare i ragazzi dapprima ad un’ autocoscienza e ad un bilancio delle risorse personali e in seguito a sapersi orientare nel mondo lavorativo e/o universitario.

QUICK WINS

Indicare le eventuali azioni di rapida attuazione e ad effetto immediato poste in essere nel periodo tra l’autovalutazione e la definizione del piano

Tra la chiusura del RAV, 30/09/2015, e la definizione del PdM, 15/01/2016, sono stati realizzati

Quick wins	Responsabili	Obiettivi	Risultati raggiunti
Dipartimenti Disciplinari e relativo Regolamento	Prof.ssa P. Stilo (ITI) Prof.ssa S. Barcherini (Licei Artistico di CC) Prof.ssa R. Rossi (Liceo Artistico di Vignanello) Prof.ssa L. Dongiovanni (Licei di Nepi)	Maggiore collaborazione tra i docenti. Partecipazioni a stage linguistici, ASL, viaggi, concorsi nazionali ed europei.	Programmazione per classi parallele Proposte da presentare al CdD
Dipartimenti Disciplinari dei Licei Artistici dei Licei di Nepi e dell’ITI di C. Castellana	Prof.ssa R. Margarit	Accoglienza e inserimento degli alunni H, DSA e BES.	GLHO GLH PDP PEI
Patto di Corresponsabilità	DS	Definire in maniera chiara e condivisa i diritti e i doveri nel rapporto tra l’IIS Midossi, le famiglie, le studentesse, gli studenti.	Maggiore dialogo tra tutti i soggetti coinvolti
Atto di Indirizzo	DS	Fornire una chiara indicazione su modalità di elaborazione, contenuti indispensabili, obiettivi strategici, priorità, elementi caratterizzanti l’identità dell’IIS Midossi	Migliore pianificazione del PTOF
Corso di aggiornamento “Corso strumenti digitali e Privacy”	Prof. B. Cavalieri	Corretto trattamento dei dati personali	Il <i>Corso</i> si è tenuto in data 22/09/2015 con un’altissima percentuale di partecipazione dei Docenti.
Raccolta dei curricula	Prof.ssa L.	Evidenziare le	Entro il mese di

di tutti i docenti in servizio presso l'IIS Midossi per l'a.s. 2015/2016	Dongiovanni	competenze di ciascun docente per il raggiungimento di alti obiettivi formativi per gli studenti.	Dicembre 2015 i docenti hanno inviato il proprio curriculum vitae all'indirizzo Rav@midossi.gov.it
--	-------------	---	--

ELENCO PROGETTI

Inserire l'elenco dei progetti di cui si compone il piano

1. RISULTATI SCOLASTICI – Diminuzione dei debiti
2. RISULTATI SCOLASTICI – Prove INVALSI
3. MONITORGAGGIO – “Il mio primo anno dopo la maturità”

I PROGETTI DEL PIANO – PRIMO PROGETTO

Titolo del progetto: **RISULTATI SCOLASTICI – Diminuzione dei debiti**

Responsabile del progetto: Prof. Bruno CAVALIERI

Data prevista di attuazione definitiva: 01/02/2016 – 30/06/2016

Livello di priorità: 25 (tale livello si ottiene moltiplicando “Impatto Elevato 5Punti “ (L’iniziativa può dare un contributo rilevante sui Fattori critici di successo) con “Capacità Elevata 5Punti” (E’ attuabile con sole risorse dell’amministrazione)

Riferimento a sottocriteri del CAF In riferimento al criterio 2. PERSONALE, si intende prendere in considerazione da un lato la pianificazione e lo sviluppo delle risorse umane (sottocriterio 1) dall’altro l’identificazione dello sviluppo ed l’utilizzo delle competenze (sottocriterio 2).

I componenti del Gruppo di progetto

1	Prof. Bruno CAVALIERI	Vicario	
2	Prof.ssa Luigina DONGIOVANNI	Docente – Referente Dipartimenti	Licei Scientifico e Linguistico di Nepi
3	Prof.ssa Sonia BARCERINI	Docente – Referente Dipartimenti	Liceo Artistico di Civita Castellana
4	Prof.ssa Patrizia STILO	Docente – Referente Dipartimenti	ITI di Civita Castellana
5	Prof.ssa Novella CREMONINI	Docente	Liceo Artistico di Civita Castellana
6	Prof.ssa Maria Teresa MARSIGLIA	Docente	Liceo Artistico di Vignanello

Fase di PLAN - DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

1. Descrivere il problema che si vuole affrontare con il progetto, la soluzione che si intende adottare e le ragioni della scelta di tale soluzione (perché costituisce una soluzione vantaggiosa rispetto ad altre possibili)

Visto l’elevato numero di debiti nelle materie di indirizzo, il progetto risponde appieno al bisogno di permettere ai docenti dell’IIS Midossi di migliorare le loro competenze, di collaborare all’interno dei Dipartimenti Disciplinari, e all’interno degli stessi di optare per le soluzioni migliori per una didattica più efficace.

2. Elencare i destinatari diretti (personale docente, personale ATA, famiglie, studenti, altri portatori di interesse) del progetto.

DIRETTI Tutti gli alunni delle classi seconde dell’IIS Midossi.

INDIRETTI Tutti i docenti dell’IIS Midossi per la condivisione dei materiali e la messa a punto delle strategie negli ambiti disciplinari

Tutte le famiglie degli studenti dell'IIS Midossi

3. Definire per ciascuna attività obiettivi, indicatori e target attesi, sia di output che di out come

Attività	Obiettivi (risultati attesi)	Indicatori	Target atteso	
Diminuzioni del numero dei debiti scolastici	Output	<ol style="list-style-type: none"> Promuovere la corretta declinazione delle competenze chiave in riferimento a tutti gli assi culturali. Favorire l'inserimento di nuove tecnologie didattiche nei Dipartimenti e a cascata nei Consigli di classe. Sensibile diminuzione dei debiti nelle materie di studio, nei corsi di studio proposti dall'IIS Midossi. 	<ol style="list-style-type: none"> Numero sportelli didattici forniti durante l'anno. Differenza del numero dei debiti tra gli scrutini del Trimestre e del Pentamestre. 	<ol style="list-style-type: none"> Miglioramento dell'attività didattica. Partecipazione costruttiva alle riunioni collegiali. Diminuzione dei debiti nelle materie di studio. Aumento delle competenze degli alunni nelle materie di studio.
	Out come	<ol style="list-style-type: none"> Implementazione della formazione in servizio dei docenti tutti al fine di elaborare una più efficace azione educativa. 	<ol style="list-style-type: none"> Miglioramento dell'attività didattica con un minor numero di ore di ripetizione e/o pausa didattica 	<ol style="list-style-type: none"> Aumento della partecipazione attiva non solo dei docenti ma anche degli alunni.

4. Evidenziare l'impatto che i risultati del progetto avranno, direttamente o indirettamente, sulla performance della scuola

Il progetto evidenzierà attraverso le riunioni dei Dipartimenti Disciplinari il lavoro comune dei docenti dell'Istituto, la collaborazione tra i docenti per classi parallele, la collaborazione nella programmazione orizzontale e verticale disciplinare.

Un maggiore raccordo tra i docenti della stessa materia permetterà, in sede dipartimentale, a seguito di continui raffronti (anche dei risultati dei compiti in classe su argomenti uguali/simili) di aumentare il profitto degli alunni, di aumentare il numero delle sufficienze.

5. Definire l'elenco delle varie azioni/attività in cui è articolato il progetto (e mantenere le stesse azioni/attività per la fase di monitoraggio)

Le attività che si intendono seguire saranno le attività nelle riunioni dei Dipartimenti disciplinari così declinate:

Attività	Responsabile	Data prevista di conclusione	Tempificazione delle attività - 2016												
			S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	
Riunioni dei Dipartimenti Disciplinari	Referenti dei Dipartimenti	30/06/2016	p	p	r	r	r	r	r	m	m	m	ri		
Pausa didattica	Docenti interessati						r						r		
Corsi pomeridiani	Docenti interessati							r	r	r	r				
Sportelli didattici – *solo su richiesta degli alunni	Docenti interessati							r*	r*	r*					

N.B. p = pianificazione

programmazioni per classi parallele

r = realizzazione

- partecipazioni a concorsi durante l'anno scolastico
- realizzazione delle programmazioni disciplinari individuali
- realizzazione della pausa didattica di Gennaio
- realizzazione della pausa didattica di Giugno
- creazione dei corsi di recupero
- *creazione di sportelli didattici, solo su richiesta degli alunni

m = monitoraggio

partendo dai risultati del Trimestre si monitorerà l'andamento disciplinare nei consigli di classe

- Marzo 2016 Licei di Nepi e Liceo Artistico di Vignanello
- Aprile 2016 Liceo Artistico di Civita Castellana e ITI di Civita Castellana
- Maggio 2016 presso tutti i plessi
- Giugno 2016 – scrutini di fine anno

ri = riesame

autovalutazione del progetto

6. Indicare il budget del progetto

	Costo unitario	Quantità (giornate, pezzi, ecc.)	Totale
Personale	30.00 (esterni) 50.00 (interni) 35.00(sportelli)	Da individuare	15000,00
	Referente* + Gruppo di progetto*	-	-
Spese	-	-	-
Servizi di consulenza	-	-	-
Acquisto di beni	-	-	-
Spese dirette	-	-	-
Totale			

*La quota rientra nelle funzioni previste dalla contrattazione di Istituto

Fase di DO – REALIZZAZIONE

1. Descrivere le modalità con cui il progetto viene attuato, evidenziando anche l'eventuale apporto delle parti interessate esterne e, più in dettaglio, descrivere il contenuto delle diverse azioni/attività in cui la pianificazione è suddivisa (vedi "fase di Plan")

Partendo dai risultati del Trimestre, dapprima l'IIS Midossi fermerà le attività didattiche antimeridiane per dieci giorni nel mese di Gennaio 2016, durante i quali si prevede per gli studenti che abbiano avuto un debito scolastico un ripasso con il docente curricolare sugli argomenti dove ha ottenuto l'insufficienza e dopo i quali ci sarà un'altra settimana per le verifiche finali, scritte o orali. In seguito nei mesi di Marzo e Aprile, in relazione al calendario scolastico annuale, negli COnsigli di Classe si procederà ad una verifica degli esiti della pausa didattica e all'opportunità o meno di creare corsi pomeridiani per il recupero o potenziamento di alcune abilità e/o conoscenze.

L'IIS Midossi permette, anche ai suoi alunni, di creare gli sportelli didattici, che possono essere attivati su richiesta degli studenti stessi, in orario pomeridiano.

Nell'ultima parte dell'anno scolastico, in particolare nel mese di Maggio, nell'ultimo consiglio di classe prima dello scrutinio finale, ogni consiglio deciderà, in caso di bisogno, di fornire un'ulteriore possibilità di recupero agli alunni che presentano insufficienze in alcune materie. Il recupero avverrà tra i mesi di Maggio e Giugno.

2. Definire per ciascuna attività gli eventuali responsabili e le modalità di attuazione

Attività	Eventuale responsabile	Modalità di attuazione
Riunioni dei Dipartimenti Disciplinari	Referenti dei Dipartimenti	In presenza
Pausa didattica	Docenti interessati	In presenza

Corsi pomeridiani	Docenti interessati	In presenza
Sportelli didattici – *solo su richiesta degli alunni	Docenti interessati	In presenza
Monitoraggio	Referente del progetto	Riunione Comitato di Miglioramento - In presenza
Riesame	Referente del progetto	Riunione Comitato di Miglioramento - In presenza

Fase di CHECK – MONITORAGGIO

Descrivere il sistema e le modalità con cui si intende monitorare l'andamento del progetto, in modo da far sì che proceda secondo quanto stabilito, individuando gli eventuali problemi o potenzialità di ulteriori miglioramenti di relativi a singole azioni/attività o al progetto nel suo complesso.

Definire in particolare:

- Le modalità (incontri periodici, schede di rilevazione, ecc...)
- La frequenza del monitoraggio
- I dati che dovrà produrre in funzione dei risultati e dei target da raggiungere
- Eventuali dati di feedback (anche informali) provenienti dall'esterno del progetto)

Il progetto sarà incentrato su vari step, legati al monitoraggio fatto da ogni consiglio di classe al suo interno, che saranno a cadenza mensile in base anche alle esigenze didattico disciplinari dei singoli corsi di studio proposti dall'Istituto.

Il monitoraggio si concentrerà sui risultati ottenuti dapprima dopo la pausa didattica del mese di gennaio e in seguito dopo il periodo centrale dell'anno scolastico (Febbraio-Maggio) per poi gestire la restante parte della programmazione.

Eventuali feedback proverranno al momento degli scrutini di Giugno e in seguito all'impatto che un numero minore di debiti nelle materie di indirizzo avrà sugli studenti e sulle famiglie.

Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

Descrivere le modalità con cui si intende intervenire con iniziative correttive e/o di miglioramento, nel caso in cui la fase di check abbia evidenziato problemi o la necessità di miglioramenti.

Ad esempio, le iniziative correttive/di miglioramento dovrebbero comprendere i responsabili, le modalità di intervento, i tempi di attuazione, le risorse necessarie, l'eventuale necessità di fare ricorso a benchmarking/benchlearning (interni ed esterni) per individuare le soluzioni più efficaci/efficienti.

Nel piano del progetto dovrebbe essere previsto che lo status di questi interventi deve essere inserito nei successivi monitoraggi del progetto fino alla conclusione.

Il monitoraggio sarà effettuato nei consigli di classe durante tutto l'anno, nei mesi di Marzo-Aprile e Maggio.

Un monitoraggio definitivo sarà lo scrutinio di fine anno, dove ci si aspetta un calo dei debiti delle materie di studio.

Inoltre, vista la doppia possibilità offerta dall'IIS Midossi, ossia sia la creazione di corsi pomeridiani sia la creazione di sportelli didattici su richiesta specifica degli alunni, al termine dell'anno scolastico si provvederà ulteriormente a creare corsi di recupero estivi nei mesi di Giugno e Luglio (con esame a Settembre) e a riesaminare – ove non risultassero benefiche le due possibilità – l'intero progetto, all'interno del Comitato di Miglioramento.

I PROGETTI DEL PIANO – SECONDO PROGETTO

Titolo del progetto: **RISULTATI SCOLASTICI – Prove INVALSI**

Responsabile del progetto: Prof. Bruno CAVALIERI

Data prevista di attuazione definitiva: 01/02/2016 - 30/06/2016

Livello di priorità: 25 (tale livello si ottiene moltiplicando “Impatto Elevato 5Punti “ (L’iniziativa può dare un contributo rilevante sui Fattori critici di successo) con “Capacità Elevata 5Punti” (E’ attuabile con sole risorse dell’amministrazione)

Riferimento a sottocriteri del CAF In riferimento al criterio 2. PERSONALE, si intende prendere in considerazione da un lato la pianificazione e lo sviluppo delle risorse umane (sottocriterio 1) dall’altro l’identificazione dello sviluppo ed l’utilizzo delle competenze (sottocriterio 2).

I componenti del Gruppo di progetto

1	Prof. Bruno CAVALIERI	Vicario	
2	Prof.ssa Luigina DONGIOVANNI	Docente – Referente Dipartimenti	Licei Scientifico e Linguistico di Nepi
3	Prof.ssa Sonia BARCHERINI	Docente – Referente Dipartimenti	Liceo Artistico di Civita Castellana
4	Prof.ssa Patrizia STILO	Docente – Referente Dipartimenti	ITI di Civita Castellana
5	Prof.ssa Novella CREMONINI	Docente	Liceo Artistico di Civita Castellana
6	Prof.ssa Maria Teresa MARSIGLIA	Docente	Liceo Artistico di Vignanello

Fase di PLAN - DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

1. Descrivere il problema che si vuole affrontare con il progetto, la soluzione che si intende adottare e le ragioni della scelta di tale soluzione (perché costituisce una soluzione vantaggiosa rispetto ad altre possibili)

Visti gli insufficienti risultati nelle Prove INVALSI, il progetto risponde appieno al bisogno di permettere ai docenti dell’IIS Midossi di migliorare le loro competenze, di collaborare all’interno dei Dipartimenti Disciplinari e dei Consigli di Classe, e all’interno degli stessi di optare per le soluzioni migliori per una didattica più efficace nelle materie di Italiano e Matematica nelle classi seconde dell’Istituto.

2. Elencare i destinatari diretti (personale docente, personale ATA, famiglie, studenti, altri portatori di interesse) del progetto.

DIRETTI Tutti gli alunni delle classi seconde dell'IIS Midossi.

INDIRETTI Tutti i docenti di Italiano e Matematica per la condivisione dei materiali e la messa a punto delle strategie nei due ambiti disciplinari
Tutte le famiglie degli studenti delle seconde dell'IIS Midossi

3. Definire per ciascuna attività obiettivi, indicatori e target attesi, sia di output che di out come

Attività	Obiettivi (risultati attesi)		Indicatori	Target atteso
Corsi di potenziamento - Sportelli didattici	Output	<ul style="list-style-type: none"> Riflessione didattica sugli esiti delle prove standardizzate (INVALSI) Aumento dei livelli 3 e 4 - nella lettura del RAV - in rapporto agli Esiti delle Prove Standardizzate. 	<ul style="list-style-type: none"> Numero delle ore dei corsi di potenziamento Numero sportelli didattici forniti durante l'anno. Esiti delle Prove INVALSI 2016 	<ul style="list-style-type: none"> Miglioramento dell'attività didattica. Partecipazione costruttiva alle riunioni collegiali. Diminuzione dei livelli 1 e 2 e aumento dei livelli 3 e 4 nei risultati delle Prove standardizzate (INVALSI)
	Out come	<ul style="list-style-type: none"> Implementazione della formazione in servizio dei docenti tutti al fine di elaborare una più efficace azione educativa. 	<ul style="list-style-type: none"> Miglioramento dell'attività didattica con un aumento degli esiti nelle prove standardizzate 	<ul style="list-style-type: none"> Aumento della partecipazione degli studenti alle Prove INVALSI.

4. Evidenziare l'impatto che i risultati del progetto avranno, direttamente o indirettamente, sulla performance della scuola

Il progetto evidenzierà attraverso i corsi di potenziamento e gli sportelli didattici il lavoro comune dei docenti dell'Istituto di Matematica ed Italiano, la collaborazione tra i docenti per classi parallele, la collaborazione nella programmazione orizzontale, sempre con assiduo e costante riferimento alle materie ITALIANO e MATEMATICA nelle classi seconde dell'IIS Midossi.

Un maggiore raccordo tra i docenti della stessa materia permetterà, in sede dipartimentale, a seguito di continui raffronti (anche dei risultati dei compiti in classe su argomenti uguali/simili) di aumentare il profitto degli alunni, di aumentare i livelli 3 e 4 negli esiti delle Prove standardizzate - INVALSI

5. Definire l'elenco delle varie azioni/attività in cui è articolato il progetto (e mantenere le stesse azioni/attività per la fase di monitoraggio)

Le attività che si intendono seguire saranno i corsi di potenziamento ed eventualmente gli sportelli didattici.

Attività	Responsabile	Data prevista di conclusione	Tempificazione delle attività A.S. 2015/2016												
			S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	
Riunioni dei Dipartimenti Disciplinari	Referenti dei Dipartimenti	30/06/2016	p	p	r	r	r	r	r	r	r				
Corsi di potenziamento	Docenti di Italiano e Matematica								r	r	r				
Monitoraggio	Docenti di Italiano e Matematica										m				
Riesame	Comitato di miglioramento											ri			

Attività	Responsabile	Data prevista di conclusione	Tempificazione delle attività* A.S. 2016/2017												
			S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	
Monitoraggio	Comitato di miglioramento	1-31/12/2016				m									
Riesame	Comitato di miglioramento	1-31/12/2016				ri									

* Nel mese di Dicembre il Miur rende pubblici i risultati delle Prove INVALSI dell'a.s. precedente.

N.B. p = pianificazione

programmazioni per classi parallele

r = realizzazione

realizzazione delle programmazioni;
riunioni di dipartimento disciplinare per programmare mirati esercizi ed unità didattiche;
eventuali delibere riguardanti i corsi pomeridiani di potenziamento
eventuali richieste di sportelli didattici da parte degli studenti

m = monitoraggio

prove standardizzate – INVALSI

prima correzione e trasferimento dei dati al ministero

ri = riesame

autovalutazione del progetto

4. Indicare il budget del progetto

	Costo unitario	Quantità (giornate, pezzi, ecc.)	Totale
Personale	35,00 17,50	3 docenti x 20 ore 12 docenti x 3 ore di progettazione	2.100,00 630,00 euro
Spese			
Servizi di consulenza	-		
Acquisto di beni	-		
Spese dirette	fotocopie		
Totale			2.730,00 euro

Fase di DO – REALIZZAZIONE

5. Descrivere le modalità con cui il progetto viene attuato, evidenziando anche l'eventuale apporto delle parti interessate esterne e, più in dettaglio, descrivere il contenuto delle diverse azioni/attività in cui la pianificazione è suddivisa (vedi "fase di Plan")

Il progetto sarà attuato attraverso le decisioni e le delibere che si prenderanno durante le riunioni dei Dipartimenti Disciplinari e nei Consigli di Classe, nei quali si procederà

- alla verifica in itinere delle programmazioni, per classi parallele
- all'eventuale modifica di alcune parti del programma
- alla creazione di corsi di recupero
- alla creazione di sportelli didattici
- all'autovalutazione del progetto

6. Definire per ciascuna attività gli eventuali responsabili e le modalità di attuazione

Attività	Eventuale responsabile	Modalità di attuazione
Verifica in itinere delle programmazioni, per classi parallele	I docenti di Italiano e Matematica nei dipartimenti disciplinari	Riunioni dei dipartimentali disciplinari – in presenza
Eventuale modifica di alcune parti del programma	I docenti di Italiano e Matematica nei dipartimenti disciplinari	Riunioni dei dipartimentali disciplinari – in presenza
Creazione di corsi di recupero	Docenti	Riunioni dei dipartimentali disciplinari / Collegio docenti / Consigli di classe

Autovalutazione del progetto	I docenti referenti dei dipartimenti disciplinari / Referente del progetto	Riunioni dei dipartimentali disciplinari / Comitato di miglioramento
------------------------------	--	--

Fase di CHECK – MONITORAGGIO

Descrivere il sistema e le modalità con cui si intende monitorare l'andamento del progetto, in modo da far sì che proceda secondo quanto stabilito, individuando gli eventuali problemi o potenzialità di ulteriori miglioramenti di relativi a singole azioni/attività o al progetto nel suo complesso.

Definire in particolare:

- Le modalità (incontri periodici, schede di rilevazione, ecc...)
- La frequenza del monitoraggio
- I dati che dovrà produrre in funzione dei risultati e dei target da raggiungere
- Eventuali dati di feedback (anche informali) provenienti dall'esterno del progetto)

Il monitoraggio si concentrerà sui risultati ottenuti riscontrati durante una prima correzione che permetterà il trasferimento dei risultati al Ministero e che permetteranno di vedere se c'è stata o meno una diminuzione dei livelli 1 e 2 e aumento dei livelli 3 e 4 nelle prove.

Eventuali feedback provverranno da questa prima correzione ed in seguito dai risultati pubblicati dal Ministero nell'A.S. successivo.

Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

Descrivere le modalità con cui si intende intervenire con iniziative correttive e/o di miglioramento, nel caso in cui la fase di check abbia evidenziato problemi o la necessità di miglioramenti.

Ad esempio, le iniziative correttive/di miglioramento dovrebbero comprendere i responsabili le modalità di intervento, i tempi di attuazione, le risorse necessarie, l'eventuale necessità di fare ricorso a benchmarking/benchlearning (interni ed esterni) per individuare le soluzioni più efficaci/efficienti.

Nel piano del progetto dovrebbe essere previsto che lo status di questi interventi deve essere inserito nei successivi monitoraggi del progetto fino alla conclusione.

Nei mesi dedicati al monitoraggio, durante le riunioni dipartimentali, si discuterà se sarà opportuno modificare, fermare oppure rimodulare le programmazioni. In ognuno di questi casi, il docente della materia valuterà e sarà coadiuvato dai colleghi del suo Dipartimento Disciplinare.

PROGETTI DEL PIANO – TERZO PROGETTO

Titolo del progetto: MONITORGAGGIO – “Il mio primo anno dopo la maturità”

Responsabile del progetto: Prof.ssa Luigina DONGIOVANNI

Data prevista di attuazione definitiva: 01/02/2016 - 30/06/2016

Livello di priorità: 15 (tale livello si ottiene moltiplicando “Impatto Elevato 3Punti “ (L’iniziativa può dare un qualche, comunque chiaramente percepibile sui Fattori critici di successo) con “Capacità Elevata 5Punti” (E’ attuabile con sole risorse dell’amministrazione)

Riferimento a sottocriteri del CAF In riferimento al criterio 2. PERSONALE, si intende prendere in considerazione da un lato la pianificazione e lo sviluppo delle risorse umane (sottocriterio 1) dall’altro l’identificazione dello sviluppo ed l’utilizzo delle competenze (sottocriterio 2).

I componenti del Gruppo di progetto

1	Prof. Bruno CAVALIERI	Vicario	
2	Prof.ssa Luigina DONGIOVANNI	Docente – Referente Dipartimenti	Licei Scientifico e Linguistico di Nepi
3	Prof.ssa Sonia BARCHERINI	Docente – Referente Dipartimenti	Liceo Artistico di Civita Castellana
4	Prof.ssa Patrizia STILO	Docente – Referente Dipartimenti	ITI di Civita Castellana
5	Prof.ssa Maria Teresa MARSILIA	Docente	Liceo Artistico di Vignanello
6	Prof.ssa Rosita ROSSI	Docente	Liceo Artistico di Vignanello

Fase di PLAN - DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

1. Descrivere il problema che si vuole affrontare con il progetto, la soluzione che si intende adottare e le ragioni della scelta di tale soluzione (perché costituisce una soluzione vantaggiosa rispetto ad altre possibili)

La *mission* della scuola è quindi quella di contribuire alla maturazione del processo di auto-orientamento attraverso due funzioni:

- Promuovere, attraverso la propria funzione formativa, una maturazione delle competenze orientative di base e propedeutiche a fronteggiare esperienze di transizione;

- Sviluppare attività di educazione alla scelta e di monitoraggio, attraverso l'utilizzo di risorse interne al sistema finalizzate a promuovere il benessere dello studente lungo il proprio iter formativo e prevenire rischi di insuccesso e/o abbandono.

Attraverso questo progetto il Comitato di Miglioramento intende aiutare gli studenti della classi V di tutti i corsi di studio dell'IIS Midossi a orientarsi consapevolmente nel mondo universitario e anche del lavoro.

2.Elencare i destinatari diretti (personale docente, personale ATA, famiglie, studenti, altri portatori di interesse) del progetto.

DIRETTI Tutti gli alunni delle classi quinte dell'IIS Midossi.

INDIRETTI Tutti i docenti dell'IIS Midossi
Tutte le Famiglie degli studenti delle classi quinte

3. Definire per ciascuna attività obiettivi, indicatori e target attesi, sia di output che di outcome

Attività	Obiettivi (risultati attesi)		Indicatori	Target atteso
<p>Programmazioni per classi parallele</p>	<p>Output</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere condizioni favorevoli al pieno sviluppo delle potenzialità educative e all'integrazione di tutti gli alunni, anche attraverso una personalizzazione del curricolo. • Migliorare la qualità del livello di istruzione e formazione dei giovani adeguandolo agli standard europei. 	<ul style="list-style-type: none"> • Numero degli studenti che partecipano agli Open day delle Università del territorio. • Incontri tenuti presso l'IIS Midossi da tutor universitari. • Incontri tenuti presso le Università – numero degli studenti che vi hanno partecipato. • Numero degli studenti che hanno partecipato al Salone dello Studente. • Numero degli studenti che partecipano ad incontri con tutor aziendali. • Numero degli studenti che 	<ul style="list-style-type: none"> • Garantire la conoscenza dell'offerta formativa presente nelle Università e nel mondo del lavoro.

			visitano aziende. <ul style="list-style-type: none"> Numero degli studenti che faranno stage e/o tirocini presso le aziende. 	
	Out come	<ul style="list-style-type: none"> Qualificare la capacità di comunicare, di assumere iniziative personali e di agire collaborativamente 	<ul style="list-style-type: none"> Miglioramento dell'attività orientativa 	<ul style="list-style-type: none"> Aumento della partecipazione degli studenti alle giornate universitarie e agli incontri con tutor aziendali.

4. Evidenziare l'impatto che i risultati del progetto avranno, direttamente o indirettamente, sulla performance della scuola

Il progetto tende a mettere in collegamento l'IIS Midossi con la realtà universitaria viterbese e romana, al fine di poter far acquisire al meglio una conoscenza della realtà del mondo dell'università (e anche del lavoro) a livello di macro scenario e di contesto locale.

5. Definire l'elenco delle varie azioni/attività in cui è articolato il progetto (e mantenere le stesse azioni/attività per la fase di monitoraggio)

Le attività che si intendono seguire saranno le attività dei Referenti dell'Orientamento e le attività eseguite nei gruppi classe del V anno

Attività	Responsabile	Data prevista di conclusione	Tempificazione delle attività A.S. 2015/2016											
			S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A
Riunioni dei Dipartimenti Disciplinari	Referenti dell'Orientamento	30/11/2016	p	p	r	r	r	r	r	r	r	-	-	-

Attività	Responsabile	Data prevista di conclusione	Tempificazione delle attività A.S. 2016/2017												
			S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	
Riunioni dei Dipartimenti Disciplinari	Referenti dell'Orientamento	30/11/2016	-	m	m	r									

N.B. p = pianificazione	programmazioni delle attività di orientamento, riunioni indette dai Docenti responsabili dell'Orientamento informativa presso i Dipartimenti Disciplinari
r = realizzazione	partecipazione presso Open Day universitari lezioni presso l'IIS Midossi incontri presso l'IIS Midossi
m = monitoraggio	partecipazioni a stage e/o tirocini presso aziende riunioni indette dai Docenti responsabili dell'Orientamento raccolta dei dati
ri = riesame	autovalutazione del progetto

6.Indicare il budget del progetto

	Costo unitario	Quantità (giornate, pezzi, ecc.)	Totale
Personale*	-	-	-
Spese	-	-	-
Servizi di consulenza	-	-	-
Acquisto di beni	-	-	-
Spese dirette	-	-	-
Totale			-

*La quota rientra nelle funzioni dei referenti organizzativi

Fase di DO – REALIZZAZIONE

1. Descrivere le modalità con cui il progetto viene attuato, evidenziando anche l'eventuale apporto delle parti interessate esterne e, più in dettaglio, descrivere il contenuto delle diverse azioni/attività in cui la pianificazione è suddivisa (vedi "fase di Plan")

Il progetto sarà attuato attraverso le decisioni e le delibere che si prenderanno durante le riunioni dei Docenti responsabili dell'Orientamento, nelle quali si procederà a prendere contatto sia con le aziende locali che con le Università del territorio

➤ per realizzare

- la partecipazione degli studenti presso Open Day universitari
- lezioni presso l'IIS Midossi
- incontri presso l'IIS Midossi
- partecipazioni a stage e/o tirocini presso aziende locali
- visite guidate presso aziende locali

➤ per intervenire eventualmente su gruppi-classe sui seguenti tempi

- orientamento, scelta del percorso di studio, progettualità

- autoscienza e bilancio delle risorse personali
- il mondo del lavoro, le professioni emergenti, le dinamiche occupazionali, il marketing di se stessi
- il CV (curriculum vitae)
- l'Università: tipologia di corsi, laurea triennale, laurea magistrale

2. Definire per ciascuna attività gli eventuali responsabili e le modalità di attuazione

Attività	Eventuale responsabile	Modalità di attuazione
<ul style="list-style-type: none"> - la partecipazione degli studenti presso Open Day universitari - lezioni presso l'IIS Midossi - incontri presso l'IIS Midossi - partecipazioni a stage e/o tirocini presso aziende locali - visite guidate presso aziende locali 	I docenti responsabili dell'Orientamento	In dipendenza dai contatti con le Università e le aziende locali
<ul style="list-style-type: none"> - orientamento, scelta del percorso di studio, progettualità - autoscienza e bilancio delle risorse personali - il mondo del lavoro, le professioni emergenti, le dinamiche occupazionali, il marketing di se stessi - il CV (curriculum vitae) - l'Università: tipologia di corsi, laurea triennale, 	I docenti responsabili dell'Orientamento	Lezioni/corsi mattutine o pomeridiane

Fase di CHECK – MONITORAGGIO

Descrivere il sistema e le modalità con cui si intende monitorare l'andamento del progetto, in modo da far sì che proceda secondo quanto stabilito, individuando gli eventuali problemi o potenzialità di ulteriori miglioramenti di relativi a singole azioni/attività o al progetto nel suo complesso.

Definire in particolare:

- Le modalità (incontri periodici, schede di rilevazione, ecc...)
- La frequenza del monitoraggio
- I dati che dovrà produrre in funzione dei risultati e dei target da raggiungere
- Eventuali dati di feedback (anche informali) provenienti dall'esterno del progetto)

Il progetto si concluderà l'anno scolastico successivo perché si monitorerà attraverso una telefonata a casa nei mesi di Ottobre – Novembre 2016

- se hanno scelto di proseguire gli studi
- se hanno scelto di lavorare
- se hanno trovato lavoro dentro o fuori la regione Lazio,
- se hanno scelto un'Università in coerenza con l'indirizzo di studi superiori,
- se il lavoro trovato è in sintonia con la specializzazione degli studi superiori.

Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

Descrivere le modalità con cui si intende intervenire con iniziative correttive e/o di miglioramento, nel caso in cui la fase di check abbia evidenziato problemi o la necessità di miglioramenti.

Ad esempio, le iniziative correttive/di miglioramento dovrebbero comprendere i responsabili le modalità di intervento, i tempi di attuazione, le risorse necessarie, l'eventuale necessità di fare ricorso a benchmarking/benchlearning (interni ed esterni) per individuare le soluzioni più efficaci/efficienti.

Nel piano del progetto dovrebbe essere previsto che lo status di questi interventi deve essere inserito nei successivi monitoraggi del progetto fino alla conclusione.

Nei mesi dedicati al monitoraggio, Ottobre e Novembre 2016, tutti gli studenti diplomati nell'A.S. 2015/2016 saranno richiamati per rispondere ad un mini-questionario che permetterà di monitorare le loro scelte post diploma, o attraverso telefonate, o attraverso e-mail o attraverso una piattaforma Moodle.

GANTT DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Primo progetto

Progetto	Responsabile	Data prevista di conclusione	Tempificazione delle attività - 2016													
			S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A		
RISULTATI SCOLASTICI Diminuzione dei debiti	Prof. Bruno CAVALIERI	30/06/2016	p	p	r	r	r	r	r	r	m	m	m	ri		

Secondo progetto

Progetto	Responsabile	Data prevista di conclusione	Tempificazione delle attività													
			S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A		
RISULTATI SCOLASTICI Prove INVAlSI	Prof. Bruno CAVALIERI	30/06/2016	p	p	r	r	r	r	r	r	r	m	ri			

Il secondo progetto continua nell'a.s. 2016/2017

Terzo progetto

Progetto FASE A	Responsabile	Data prevista di conclusione	Tempificazione delle attività A.S. 2015/2016												
			S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	
MONITORAGGIO "Il mio anno dopo la maturità"	Referenti dell'Orientamento	30/11/2016	p	p	r	r	r	r	r	r	R	r	-	-	-

Progetto	Responsabile	Data	Tempificazione delle attività											
----------	--------------	------	-------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

FASE B		prevista di conclusione	A.S. 2016/2017													
			S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A		
MONITORAGGIO "Il mio anno dopo la maturità"	Referenti dell'Orientamento	30/11/2016	-	m	m	ri										

BUDGET DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

	Costo unitario	Quantità (giornate, pezzi, ecc.)	Totale
Personale	30.00 (esterni) 50.00 (interni) 35.00(sportelli) 35.00 (docenti interni) 17,50 (progettazione)	Docenti interessati da individuare + 12 docenti (progetto INVALSI)	17.730,00
Spese	-	-	-
Servizi di consulenza	-	-	-
Acquisto di beni	-	-	-
Spese dirette	-	-	-
TOTALE			17.730,00

TERZA SEZIONE

COMUNICARE IL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Descrivere le modalità di comunicazione del piano indirizzate a tutti i portatori di interesse e gli strumenti utilizzati per tipologia di destinatario.

Riunioni degli Organi Collegiali: personale e genitori
Avvisi sul sito della scuola: comunità di riferimento
Locandine e comunicazioni scritte: comunità di riferimento, Ente locale e Associazioni

Definire le modalità di implementazione della comunicazione e i tempi

Modalità Avvisi sul sito della scuola
Circolari interne
Relazioni agli Organi Collegiali
Presentazione di grafici e power point
Locandine

Tempi Primo progetto Anno Scolastico 2015/2016
Mesi: Settembre 2015 – Giugno 2016
Secondo progetto Anno Scolastico 2015/2016
Mesi: Settembre 2016 – Giugno 2016
Terzo progetto Anni scolastici 2015/2016 e 2016/2017
Mesi: Settembre 2015 – Novembre 2016

Esempio di come impostare il piano di comunicazione
(Vedi Linee Guida, Step 8 – Comunicare il Piano di Miglioramento)

Quando	Cosa	A chi	Come
Alla fine dell'anno scolastico	Risultati dei progetti inseriti nel Piano di Miglioramento	Personale	Collegio dei Docenti Riunioni del personale ATA
		Famiglie	Comunicazioni verbali Avvisi sul sito internet

Obiettivi (Risultati attesi)	Indicatori	Target atteso	Risultati raggiunti
Output			
Outcome			

L'articolazione temporale e gli obiettivi (comprensivi di indicatori, target e risultati raggiunti) possono essere utilizzati anche in fase di monitoraggio dell'attuazione del progetto per verificare se lo stato di avanzamento delle attività e dei risultati è in linea con quanto programmato.

MONITORAGGIO DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

GANNT DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Progetto	Responsabile	Data prevista di conclusione	Tempificazione delle attività – A.S. 2015-2016 e Situazione												Situazione
			S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	

AGGIORNAMENTO PIANO DI COMUNICAZIONE

Quando	Cosa	A chi	Come	Verifica Si / NO

Civita Castellana (VT), __ __/ __ __/ 2016

Referente del Piano di Miglioramento

Responsabile del Piano di Miglioramento

Prof.ssa Luigina DONGIOVANNI

DS Prof. Franco CHERICONI

Scelte conseguenti alle previsioni di cui alla legge 107/15

	Commi
Finalità della legge e compiti della scuola	1-4
Fabbisogno di organico di posti comuni e di sostegno	5
Fabbisogno di organico di posti di potenziamento	5
Fabbisogno di organico di personale ATA	14
Fabbisogno di attrezzature ed infrastrutture materiali	6
Obiettivi prioritari adottati dalla scuola fra quelli indicati dalla legge	7
Scelte di gestione e di organizzazione	14
Educazione alle pari opportunità e prevenzione della violenza di genere	15-16
Opzioni, orientamento, valorizzazione del merito, figure di coordinamento	28-32
Alternanza scuola-lavoro	33-43
Azioni coerenti con il piano nazionale scuola digitale	56-59
Didattica laboratoriale e uso dei locali al di fuori dei periodi di attività didattiche	60-61
Formazione in servizio docenti	124

Finalità della legge e compiti della scuola

La legge n°107 del 10 luglio 2015 prevede la riforma del sistema nazionale di istruzione «per affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, ... , per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, ... , per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini». (dall'Art.1 comma 1)

Per tali fini, «l'istituzione scolastica effettua la programmazione triennale dell'offerta formativa per il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali». (dall'Art.1 comma 2)

Fabbisogno di organico di posti comuni e di sostegno

LICEO SCIENT. LING. NEPI					
Corsi Indirizzi Specializzazioni	Anni di corso				
	1	2	3	4	5
LI02 liceo scientifico	1		1	2	1
LI04 liceo linguistico	3	3	2	3	3
DATI RELATIVI ALLE CATTEDRE					
CLASSI DI CONCORSO	cattedre	ore residue			
51/A LETTERE, LATINO NEI LICEI E IST.MAG	7	13			
46/A-LINGUA E CIV. STRANIERA (INGLESE)	3	9			
46/A-LINGUA E CIV. STRANIERA (FRANCESE)	2	14			
46/A-LINGUA E CIV. STRANIERA (SPAGNOLO)	2	8			
46/A-LINGUA E CIV. STRANIERA (TEDESCO)		6			
37/A-FILOSOFIA E STORIA	2				
47/A Matematica	1	0			
49/A Matematica	3	13			
60/A Scienze naturali	2	5			
25/A Storia dell'arte	1	8			
Scienze motorie e sportive	2	2			
Religione cattolica o Attività alternative	1	1			
3/C-CONV.IN LINGUA STRANIERA (INGLESE)		14			
3/C-CONV.IN LINGUA STRANIERA (FRANCESE)		14			
3/C-CONV.IN LINGUA STRANIERA (SPAGNOLO)		14			
3/C-CONV.IN LINGUA STRANIERA (TEDESCO)		2			

LICEO Artistico Civita Castellana					
Corsi Indirizzi Specializzazioni	Anni di corso				
	1	2	3	4	5
Classi Educazione Fisica	3	3	3	2	2
LI00 biennio comune	3	3			
LI06 Arti Figurative curvatura plastico pittorica			1	1	1
LI05 Architettura e ambiente			1	1	1
LI09 Design			1		
DATI RELATIVI ALLE CATTEDRE					
CLASSI DI CONCORSO	cattedre	ore residue			
6/A ARTE CERAMICA	2				
13/A CHIMICA		10			
18/A DIS. GEOM.	3	2			
21/A DIS. PITT.	2	8			
22/A DIS. PLAST.	2	6			
37/A FILOS.		14			
46/A LINGUA ING.	2	3			
49/A MAT. FIS.	2	10			
50/A LETTERE	4	12			
60/A SCIENZE		12			
61/A ST. ARTE	2	3			
8/D DECOR.	1				
RELIGIONE		13			
ED. FISICA	1	8			

LICEO Artistico Vignanello					
Corsi Indirizzi Specializzazioni	Anni di corso				
	1	2	3	4	5
LI00 biennio comune	1	1			
LI06 Arti Figurative curvatura plastico pittorica			1	1	
LI07 AUDIOVISIVO MULTIMEDIA					1
DATI RELATIVI ALLE CATTEDRE					
CLASSI DI CONCORSO	cattedre	ore residue			
3/A DISEGNO ANIMATO	1	2			
3D LABORATORIO DA		0			
13/A CHIMICA		4			
18/A DIS. GEOM.		6			
21/A DIS. PITT.	1	2			
22/A DIS. PLAST.	1	0			
37/A FILOS.		6			
46/A LINGUA ING.	1				
49/A MAT. FIS.	1	0			
50/A LETTERE	1	14			
60/A SCIENZE		4			
61/A ST. ARTE	1				
RELIGIONE		5			
LABORATORIO		0			
ED. FISICA		10			

Istituto Tecnico Industriale					
Corsi Indirizzi Specializzazioni	Anni di corso				
	1	2	3	4	5
Classi Educazione Fisica	5	5	4	3	4
IT10 ELETTR. ED ELETTRITEC.- BIENNIO COMUNE	3	2	1	1	1
IT16 CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE		1	1	1	1
ITIA INFORMATICA			1	2	2
IT13 INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE	2	2			
ITET ELETTRITECNICA			1	1	1
DATI RELATIVI ALLE CATTEDRE					
CLASSI DI CONCORSO	ore cattedre residue				
13/A CHIMICA	2	12			
19/A DIS. GIUR.	1	2			
34/A ELETTRONICA	1				
35/A APPL. ELETTRITECNICA	3	5			
38/A FISICA	1	12			
39/A GEOGRAFIA	0	5			
40/A IGIENE. FIS. PAT	2				
42/A INFORMATICA	5	8			
46/A LINGUA ING.	3	9			
47/A MAT.	4	9			
50/A LETTERE	7				
60/A SCIENZE	1	2			
71/A TECN. E DIS.	1	12			

RELIGIONE	1	3
ED. FISICA	2	6
24/C LAB CHIMICA	2	0
26/C LAB. ELETTRONICA	2	0
27/C LAB. ELETTRONICA	0	0
29/C LAB. FISICA		9
31/C LAB. INFORMATICA	3	2
32/C LAB. MECCANICO TEC.		9

Previsione organico insegnanti di sostegno			
AREA		cattedre	ore residue
AD01	SCIENTIFICA	13	9
AD02	UMANISTICA	12	9
AD03	TECNICA, PROFESSIONALE ARTISTICA	3	9
AD04	PSICOMOTORIA	2	

Fabbisogno di organico di posti di potenziamento

Classe di concorso	Numero Cattedre	Motivazione
A021	1 C	Progetto classe articolata Vignanello; Progetto Alternanza scuola lavoro <i>Corsi di recupero e potenziamento:</i>
C260	1C	Progetto Alternanza scuola lavoro Progetto occupabilità
A038	1 C	Esonero vicario
A40	1 C	Progetto Alternanza scuola lavoro Corsi di recupero e potenziamento; <i>Supplenze brevi.</i>
A042	1 C	Progetto Alternanza scuola lavoro Progetto occupabilità <i>Corsi di recupero e potenziamento:</i>
A049	2 C	Progetto potenziamento Prove Invalsi;; Piano di miglioramento; <i>Corsi di recupero e potenziamento:</i>
A051	2 C	Progetto potenziamento Prove Invalsi;; Piano di miglioramento; <i>progetto L2</i>
A346	1 C	Progetto Alternanza scuola lavoro; Corsi di recupero e potenziamento; Supplenze brevi.

Fabbisogno di organico di personale ATA

L'istituto IIS Midossi che conterà, nella sua complessità, per l'anno scolastico 2016/2017, 58 classi con la dislocazione su 4 sedi e un notevole monte ore dei laboratori per ciascuna sezione che possiamo così schematizzare:

SEZIONE ITIS Civita Castellana (n. 21 classi di cui 1 articolata)

Fisica e chimica (Area AR08)	Ore totali	78	ore laboratorio	40
Informatica (Area AR02)	Ore totali	98	ore laboratorio	56
Telecomunicazioni, elettrotecnica e elettronica (Area AR02)	Ore totali	76	ore laboratorio	35
Disegno (Area AR02)	Ore totali	30	ore laboratorio	10
	-----		-----	
		282		141

SEZIONE LICEO ARTISTICO - ISA - Civita Castellana (n. 13 classi di cui 2 articolate)

Laboratorio design (Area AR29)	Totale ore	38	ore laboratorio	20
Laboratorio Architettura ed arredo (Area AR29)	Ore totali	56	ore laboratorio	20
Laboratorio pittura (Area AR29)	Ore totali	44	ore laboratorio	44
Discipline plastiche (Area AR29)	Ore totali	42	ore laboratorio	42
	-----		-----	
		180		126

SEZIONE LICEO ARTISTICO - ISA - Vignanello (n. 5 classi)

Disegno animato (Area AR29)	Ore totali	20	ore laboratorio	8
Discipline plastiche (Area AR29)	Ore totali	20	ore laboratorio	20
Laboratorio pittura (Area AR29)	Ore totali	18	ore laboratorio	18
	-----		-----	
		58		46

SEZIONE LICEO SCIENTIFICO – Indirizzo Ling.co – Nepi (n. 19 classi di cui 1 articolata)

Laboratorio Linguistico (Area AR02)	Ore totali	148	ore laboratorio	148
Laboratorio informatica (Area AR02)	Ore totali	85	ore laboratorio	18
	-----		-----	
		233		166

Possiamo riassumere il numero delle ore di laboratorio nelle varie sezioni dell'Istituto nel seguente schema:

Area AR02 ore 267
Area AR08 ore 40
Area AR29 ore 172

Totale ore 479

Tenuto Conto di quanto in premessa

Preso atto che nell'istituto ci sono numerosi laboratori e che la superficie da sorvegliare e pulire è notevolmente elevata pari a ben 4.854 m² e che la scuola è dislocata in quattro sedi di tre comuni differenti e distanti tra loro;

Tenuto Conto che tre assistenti tecnici, tre collaboratori scolastici, un assistente amministrativo, tra il personale di ruolo, fruiscono dei permessi previsti dalla legge 104

Tenuto Conto che due collaboratori scolastici hanno mansioni ridotte per motivi di disabilità

Constatato che l'Istituto è formato da quattro plessi: l'ITIS si sviluppa su 2 piani, il Liceo artistico di Vignanello è dislocato al 3° piano, il liceo di Nepi è dislocato su 3 piani il Liceo artistico di Civita Castellana su due piani quindi il numero di metri quadri attribuiti alle pertinenze è notevole. Inoltre tali sedi periferiche risultano essere a notevole distanza dalla sede centrale, addirittura su tre comuni.

Tenuto conto che la scuola sta progressivamente dotando tutte le aule di LIM, risulta determinante avere a disposizione personale esperto per la manutenzione di tali supporti multimediali.

Tenuto Conto che Il CCNL stabilisce che l'orario settimanale di lavoro (36 ore) degli assistenti tecnici debba essere suddiviso in assistenza nei laboratori (minimo 26 ore max 30) ed in lavori di manutenzione (minimo 6 ore max 12). Si ritiene opportuno quantificare il numero di ore settimanali di assistenza nei laboratori in 30 nelle tre aree presenti.

Tenuto Conto che la scuola è compresa in quelle di prima fascia per quanto riguarda la "complessità"

Visto il monte ore dei laboratori nei vari indirizzi dell'Istituto;

Visto il n. dei laboratori pari a 24;

Visto che l'istituto ha avuto un incremento di 3 classi di scuola rispetto al 2014/2015;

Vista l'erogazione del sistema che attribuisce i seguenti posti:

N.1 DSGA

N.8 Assistenti Amministrativi

N.16 Collaboratori Scolastici

Si ritiene necessaria l'assegnazione in organico di n. 13 assistenti tecnici così strutturata:

a) n. 8 Assistenti Tecnici area AR02

b) n. 1 Assistente Tecnico area AR08

c) n. 4 Assistenti Tecnici area AR29

- Inoltre, come risulta dal sistema, l'assegnazione in organico di:

N.1 DSGA

N.8 Assistenti Amministrativi

N.17 Collaboratori Scolastici (uno in più rispetto all'assegnazione del sistema per le motivazioni espresse in premessa).

Fabbisogno di attrezzature ed infrastrutture materiali

tipologia locale-laboratorio-aula	attrezzature-arredi-software	costo fornitura €.	costo totale €.
laboratori informatici	50 pc per rinnovamento laboratori Nepi e ITIS acquisto ed implementazione software 20 sedute ergonomiche	20.000,00 10.000,00 1.480,00	31.480,00
aule attrezzate (laboratori - aule multimediali)	3 videoproiettori 6 stampanti b/n 3 stampanti a colori 3 armadi	1.800,00 1.200,00 1.000,00 2.400,00	6.400,00
aule potenziate	10 lim 12 videoproiettori 50 sedute ergonomiche	10.000,00 4.800,00 3.700,00	18.500,00
Segreteria	armadi con serratura * software gestionali 4 scanner/stampanti b/n 4 sedute ergonomiche *	15.000,00 3.000,00 1.000,00 400,00	19.400,00
sale professori	armadietti, sedute, arredi vari *	6.000,00	6.000,00
Palestra	30 tappetini 1 tavolo ping pong	450,00 550,00	1.000,00
Aule	4 armadietti * 6 cattedre * 25 appendiabiti * 15 sedute docenti *	1.000,00 2.100,00 1.500,00 1.200,00	5.800,00
laboratorio di chimica	2 armadi ventilati per prodotti chimici 2 microscopi con telecamera 1 bilancia	6.000,00 600,00 400,00	14.000,00

	1 cappa flusso laminare	4.350,00	
	1 bilancia tecnica	400,00	
	1 bagnomaria termostato + cestello	600,00	
	altre attrezzature	1.650,00	
laboratorio di fisica	1 rotaia completa di sensori e accessori	3.600,00	6.770,00
	1 campana di vetro	120,00	
	6 tester digitali, 2 termometri digitali, 2 bilance	500,00	
	2 fonometri, 6 magneti, 2 bussole, 6 micrometri	450,00	
	1 compressore, 6 alimentatori digitali	400,00	
	6 calorimetri	300,00	
	vetreria	200,00	
	30 sgabelli *	1.200,00	
laboratori artistici	30 sgabelli	1.200,00	2.800,00
	2 armadi	1.600,00	
TOTALE			€.112.150,00

* Arredi di spettanza dell'ente proprietario (Provincia di Viterbo) non più forniti da diversi anni

Obiettivi prioritari adottati dalla scuola fra quelli indicati dalla legge

Secondo quanto predisposto dalla Legge n°107/2015 comma 7, ogni istituzione scolastica individua «il fabbisogno di posti dell'organico dell'autonomia» per realizzare gli obiettivi prioritari, così individuati nel caso specifico dell'IIS MIDOSSI dal DS Prof F. Chericoni:

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia *Content language integrated learning*;
- b) potenziamento delle competenze matematico logiche e scientifiche;
- f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, l'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- o) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;
- s) definizione di un sistema di orientamento.

Si rimanda alla sezione "Progetti" per le proposte dell'Offerta formativa triennale.

Scelte organizzative e gestionali

La Legge n°107/2015 prevede che il Piano contenga l'indicazione delle scelte organizzative e gestionali del dirigente. Ferma restando la possibilità di decidere quali contenuti dare a questa sezione, sulla base del contesto, dei precedenti e dei propri orientamenti personali, si suggerisce di inserirvi almeno i seguenti elementi:

- *coordinatori di plesso*

ITIS	via Petrarca	Civita Castellana	Prof.ssa Lorenzoni, Prof.ssa Pichi
Liceo Artistico	via Gramsci	Civita Castellana	Prof.ssa Sanapo, Prof.ssa Pasta, Prof.ssa Leoniddi
Liceo Linguistico	via Mons. Gori	Nepi	Prof. Pacifico, Prof.ssa Casillo
Liceo Scientifico	via Mons. Gori	Nepi	Prof. Pacifico, Prof.ssa Casillo
Liceo Artistico	via Vignola	Vignanello	Prof. ssa Baiocco, Prof.ssa Mastrangeli

Funzioni

Azioni di routine

- effettuare comunicazioni telefoniche di servizio
- organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti
- organizzare i calendari dei corsi di recupero, degli esami di recupero, idoneità ed integrativi
- ritirare la posta e i materiali in direzione e, viceversa, provvedere alla consegna
- diffondere le circolari – comunicazioni – informazioni al personale in servizio nel plesso e controllare le firme di presa visione, organizzando un sistema di comunicazione interna funzionale e rapida
- redigere a maggio/giugno, in collaborazione con i bidelli, un elenco di interventi necessari nel plesso, da inoltrare all'Amministrazione Comunale, per l'avvio regolare del successivo anno scolastico
- riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso
- controllare le scadenze per la presentazione di relazioni, domande, etc.
- gestire la prima parte di provvedimento disciplinare (richiamo verbale, segnalazione alla famiglia, note sul libretto personale ecc.) e informare il Dirigente Scolastico.
- sovrintendere al controllo delle condizioni di pulizia del plesso e segnala eventuali anomalie al DSGA.
- raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso.
- sovrintendere al corretto uso del fotocopiatore e degli altri sussidi dei vari laboratori facendosi portavoce delle necessità espresse dai responsabili.
- coordinare le proposte relative alle visite e ai viaggi di istruzione.

Relazioni

a . con i colleghi e con il personale in servizio

- essere punto di riferimento organizzativo
- sapersi porre, in alcuni momenti, come gestore di relazioni funzionali al servizio di qualità
- riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dalla Direzione o da altri referenti
- raccogliere e farsi portavoce di proposte, stimoli, lamentele, etc.
- mediare, se necessario, i rapporti tra colleghi e altro personale della scuola
- provvedere alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso (supplenze, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, presenze ecc.)

b . con gli alunni

- sovrintendere al comportamento degli studenti nel plesso
- rappresentare il Dirigente in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della propria scuola (autorità delegata)
- organizzare l'entrata e l'uscita delle classi all'inizio e al termine delle lezioni
- raccogliere, vagliare adesioni ad iniziative generali

c . con le famiglie

- disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni
- essere punto di riferimento per i rappresentanti di classe

d . con persone esterne

- accogliere ed accompagnare personale, delle scuole del territorio, dell'ASL, del Comune, in visita nel plesso
- avvisare la Segreteria o il Comune e il Comando dei vigili circa il cambio di orario di entrata/uscita degli alunni, in occasione di scioperi/assemblee sindacali, previo accordo con la Direzione
- controllare che le persone esterne abbiano un regolare permesso della Direzione per poter accedere ai locali scolastici
- previo accordo con la Direzione, contattare gli uffici del Comune per problemi di plesso
- essere punto di riferimento nel plesso per iniziative didattico-educative promosse dall'Ente locale

3. Organizzazione di:

a . spazi

- predisporre l'organizzazione di spazi comuni (laboratori, corridoi, aula riunioni, palestra..)

b . collegialità / coordinamento

- raccogliere e prendere nota degli argomenti da affrontare negli organi collegiali o in sede di interclasse / classe di plesso
- presiedere il consiglio di interclasse / classe su delega del Dirigente Scolastico
- coordinare gli incontri dei coordinatori di classe/modulo quale sistema interno di comunicazione e condivisione circa le principali questioni di plesso

c . funzionalità

- far fronte ai "piccoli" problemi del plesso che esulano dall'intervento della Direzione o, in emergenza, in attesa di chi di competenza
- collaborare con la segreteria per la copertura di supplenze brevi nel plesso
- essere referente in caso di furti, incidenti, calamità nella scuola
- visionare perdite, rotture, danni vari dell'edificio e notificarle alla Direzione
- segnalare rischi, con tempestività

4. Vigilanza rispetto a:

- controllo dell'autorizzazione ad esporre cartelli o similari in bacheca o agli albi di plesso
- rilettura e controfirma del verbale del consiglio di interclasse/ plesso presieduto
- controllo del funzionamento del fotocopiatore e del rispetto delle regole per l'utilizzo dello stesso
- utilizzo del telefono (registrazione delle telefonate di servizio e di quelle private, consentite solo per eventuali urgenze personali)
- presa visione da parte dei/delle colleghi/e , dei nuovi libri di testo
- cura e controllo del registro delle firme del personale in servizio

- *coordinatori di classe*

N° 56 coordinatori di classe

Funzioni

Il Coordinatore di classe:

- presiede le riunioni del Consiglio di Classe in assenza del DS;
- redige il verbale delle riunioni del Consiglio di Classe;
- nei Consigli di Classe parla ai rappresentanti dei genitori a nome di tutti i docenti;
- coordina e cura, in collaborazione con gli altri membri del Consiglio di Classe, la stesura, la realizzazione e la verifica del PEI e del PDP per i casi previsti dalla normativa vigente;
- la registrazione e il conteggio delle note disciplinari per evitare ritardi nella somministrazione di sanzioni
- cura la stesura del Documento del Consiglio di Classe delle classi Quinte per gli Esami di Stato e il Documento delle Certificazioni per le classi seconde;
- controlla il registro elettronico del Consiglio di Classe per la fase relativa ai quadri del trimestre e del pentamestre;
- predispose l'invio delle comunicazioni alla famiglia circa l'esito dei risultati del trimestre e del pentamestre (valutazioni e corsi di recupero);
- mantiene il contatto con la rappresentanza dei genitori: in particolare riceve e mantiene la corrispondenza con i genitori di alunni con difficoltà;
- assume l'iniziativa, ove ne avvisa la necessità, di contatti anche telefonici con la famiglia;
- controlla regolarmente le assenze e le giustificazioni degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento, informandone le famiglie;
- si tiene regolarmente informato sul profitto ed il comportamento della classe tramite frequenti contatti con gli altri docenti del Consiglio;
- si fa promotore in presenza di problemi urgenti per la convocazione di riunioni straordinarie del Consiglio di Classe;
- è il punto di riferimento circa tutti i problemi specifici del Consiglio di Classe;
- ha un collegamento diretto con la presidenza e informa il dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi, previa comunicazione anche i Coordinatori di Sede;
- raccoglie i permessi e può essere designato anche per la raccolta delle attestazioni dei bonifici per le uscite didattiche e per altre attività programmate;
- in generale favorisce buoni rapporti tra tutti i componenti del Consiglio di Classe.

- *coordinatori di dipartimento*

U. MIDOSSÌ

ITIS di Civita Castellana

Coordinatore Umanistico – Linguistico	Prof.ssa	A. Lorenzoni
Coordinatore Scientifico – Matematico	Prof.ssa	A. Pichi
Coordinatore Tecnico – Scientifico	Prof.ssa	P. Stilo
Coordinatore Chimico	Prof.	F. Belfi
Coordinatore Scienze e Tecnologie Applicate (STA)	Prof.	F. Calvanelli

Licei Artistici di Civita Castellana e di Vignanello

Coordinatore Umanistico – Linguistico	Prof.ssa	M. T. Marsilia
Coordinatore Scientifico – Matematico	Prof.ssa	P. Pasta
Coordinatore Artistico	Prof.ssa	S. Barcherini

Liceo Linguistico e Liceo Scientifico di Nepi

Coordinatore Umanistico	Prof.ssa	L. Pompa
Coordinatore Linguistico	Prof.	E. Ranucci
Coordinatore Scientifico – Matematico	Prof.	E. Campagna

Inclusività

Coordinatore Licei di Nepi e ITIS	Prof.	M. Liuzzi
Coordinatore Licei Artistici	Prof.ssa	R. Margarit

funzioni

dal Regolamento dei Dipartimenti
Art. 5 Compiti del Coordinatore del Dipartimento

Il Coordinatore del Dipartimento è eletto a maggioranza relativa dai docenti che compongono il Dipartimento, ogni docente può proporre la propria candidatura. Qualora nessuno si candidi è prerogativa del Dirigente Scolastico nominare un Coordinatore del Dipartimento.

La nomina del Coordinatore del Dipartimento è di durata annuale.

- 1) Il Coordinatore rappresenta il proprio Dipartimento;*
- 2) tutte le volte che lo ritenga necessario ed entro il monte ore annuo fissato dall'art. 29 del C.C.N.L. vigente, convoca, con un preavviso minimo di 5 giorni, le riunioni del Dipartimento tramite avviso scritto attraverso i canali istituzionali informativi della scuola, comunicando data e orario al Coordinatore Generale del sistema dipartimentale, alla Dirigenza e ai coordinatori di sede;*
- 3) fissa l'ordine del giorno, raccoglie ed analizza le necessità didattiche, sulla scorta anche delle indicazioni del Coordinatore Generale del sistema dipartimentale e dei Referenti dei Dipartimenti e delle richieste presentate da singoli docenti;*
- 4) presiede il Dipartimento e verbalizza le sedute ; il verbale è inviato al Referente dei Dipartimenti che provvede ad inviarlo al Coordinatore Generale del sistema dipartimentale. Se non viene avanzata, entro dieci giorni, alcuna osservazione con proposta di correzione da parte dei docenti*

facenti parte della seduta, si intende approvato e con la firma del Coordinatore del Dipartimento diventa un atto deliberativo del Dipartimento.

Alla fine della discussione di ogni punto all'ordine del giorno, quando ve ne sia la necessità, il Dipartimento è chiamato ad esprimersi con votazione e, tramite il Coordinatore Generale del sistema dipartimentale, la deliberazione è inserita all'ordine del giorno, nelle delibere del Collegio dei Docenti per l'approvazione. Qualora la convocazione del collegio sia lontana nel tempo e non si ritenga necessaria una sua convocazione straordinaria, le delibere del Dipartimento vengono trasmesse comunque al Coordinatore Generale del sistema dipartimentale e, se espressamente deliberato, adottate in attesa dell'approvazione del Collegio dei Docenti.

6) comunica ai docenti del proprio Dipartimento le indicazioni del Coordinatore Generale del sistema dipartimentale e dei Referenti dei Dipartimenti e ad essi, parimenti, comunica le posizioni (di maggioranza e di minoranza) e le delibere assunte e ogni altra notizia che possa giovare alla buona conduzione del Dipartimenti.

7) è punto di riferimento per i docenti del proprio Dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza del Dipartimento;

8) verifica eventuali difficoltà presenti nel proprio Dipartimento. Quando il dialogo, il confronto e la discussione interna non risolvano i problemi rilevati, ne riferisce al Referente dei Dipartimenti, al Coordinatore Generale del sistema dipartimentale e al Dirigente Scolastico.

- *altre figure organizzative*

→ **Referenti dei Dipartimenti**

ITIS	via Petrarca	Civita Castellana	Prof.ssa Stilo
Licei Artistici	Vignanello e Civita Castellana		Prof.ssa Barcherini
Liceo Linguistico	via Mons. Gori	Nepi	Prof. ssa Dongiovanni
Liceo Scientifico	via Mons. Gori	Nepi	Prof. ssa Dongiovanni
Inclusività - Midossi			Prof. ssa Margarit

Funzioni

dal Regolamento dei Dipartimenti
Art. 7 Referenti dei Dipartimenti d'Istituto

I Referenti dei Dipartimenti d'Istituto sono nominati annualmente dal Dirigente Scolastico, uno per ogni Istituto. Essi rappresentano i Coordinatori dei Dipartimenti dell'Istituto di appartenenza.

I Referenti dei Dipartimenti d'Istituto sono il riferimento per i propri Dipartimenti, ne accolgono le istanze e le deliberazioni che trasmetteranno alla Dirigenza tramite il Coordinatore Generale del sistema dipartimentale, essi hanno potere consultivo nei confronti della Dirigenza e del Coordinatore Generale del sistema dipartimentale.

Ogni Referente dei Dipartimenti d'Istituto ha l'obbligo di informare gli altri Referenti delle iniziative, delle proposte e delle decisioni dei propri Dipartimenti, possono confrontarsi, assumere iniziative e proposte da presentare ai propri Dipartimenti.

Le riunioni dei Referenti dei Dipartimenti si svolgono nei limiti dell'art. 29 del vigente C.C.N.L., e le convocazioni possono avvenire anche per le vie brevi.

E' compito dei Referenti dei Dipartimenti d'Istituto:

- 1. comunicare e diffondere le proposte e/o le decisioni effettuate dai diversi dipartimenti;*
- 2. confrontarsi ed esprimere pareri sulle proposte di attività formulate dai Dipartimenti;*
- 3. svolgere una funzione consultiva nei confronti del Dirigente Scolastico;*
- 4. avanzare proposte e suggerimenti ai Dipartimenti*

→ Coordinatore Generale del sistema Dipartimentale

U. Midossi Prof. Bruno Cavalieri Vicario del DS

Funzioni

dal Regolamento dei Dipartimenti

Art. 8 Coordinatore Generale del sistema Dipartimentale

Il Coordinatore Generale del sistema dipartimentale è nominato dal Dirigente Scolastico annualmente. Ha la funzione di coordinamento del sistema dipartimentale attraverso i Referenti dei dipartimenti d'Istituto, egli può convocare i Dipartimenti di tutti gli Istituti o tramite i Referenti d'Istituto convocarli singolarmente, stabilendo l'O.d.G. della convocazione

E' compito del Coordinatore Generale del sistema Dipartimentale:

- 1. Raccogliere le deliberazioni dei Dipartimenti per inviarle al Collegio dei Docenti*
- 2. Confrontarsi con i Referenti dei Dipartimenti d'Istituto*
- 3. Formulare proposte o iniziative ai Referenti dei dipartimenti d'Istituto che ne discuteranno nei propri Dipartimenti.*

Educazione alle pari opportunità e prevenzione della violenza di genere

Secondo l'Art.1 comma 16 della Legge n°107 «Il piano triennale dell'offerta formativa assicura l'attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo nelle scuole di ogni ordine e grado l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare gli studenti, i docenti e i genitori».

L'IIS MIDOSSI presenta nella sezione "progetti" – cui si rimanda – una serie di proposte per l'educazione alle pari opportunità e per la prevenzione della violenza.

Opzioni, orientamento, valorizzazione del merito, figure di coordinamento

Secondo l'Art.1 comma 29 della Legge n°107 «Il dirigente scolastico, di concerto con gli organi collegiali, può individuare percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento e a garantire un maggiore coinvolgimento degli studenti nonché la valorizzazione del merito scolastico e dei talenti. A tale fine, nel rispetto dell'autonomia delle scuole e di quanto previsto dal regolamento di cui al decreto del Ministro della pubblica istruzione 1° febbraio 2001, n. 44, possono essere utilizzati anche finanziamenti esterni».

L'IIS MIDOSI presenta nella sezione "progetti" – cui si rimanda – una serie di proposte per la valorizzazione di merito e le figure di coordinamento.

Alternanza scuola lavoro

Secondo l'Art.1 comma 33 della Legge n°107 «Al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti, i percorsi di alternanza scuola-lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, sono attuati, negli istituti tecnici e professionali, per una durata complessiva, nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi, di almeno 400 ore e, nei licei, per una durata complessiva di almeno 200 ore nel triennio. Le disposizioni del primo periodo si applicano a partire dalle classi terze attivate nell'anno scolastico successivo a quello in corso alla data di entrata in vigore della presente legge. I percorsi di alternanza sono inseriti nei piani triennali dell'offerta formativa».

L'IIS MIDOSSI presenta nella sezione "progetti" – cui si rimanda – una serie di proposte per l'ASL Alternanza Scuola Lavoro, mentre nel presente paragrafo viene presentata la cronistoria delle attività di alternanza scuola lavoro già effettuate in tutti gli indirizzi di studio dell'IIS Midossi

Da anni l'IIS MIDOSSI, infatti, provvede all'inserimento dei suoi maturandi nel mondo del lavoro. Già dalla classe quarta i docenti responsabili dell'Orientamento e dei progetti di ASL Alternanza Scuola lavoro si impegnano a trovare offerte formative, periodi di tirocini o stage, presso aziende private, enti comunali e università per rendere meno duro e faticoso il passaggio dal mondo della scuola al mondo del lavoro.

Se dapprima i progetti di ASL erano destinati solo a piccoli gruppi di studenti, adesso in sintonia con la Legge n°107 del 2015 l'IIS MIDOSSI ha provveduto tramite i docenti referenti a presentare un ventaglio di possibilità e progetti per la cui visione si rimanda alla sezione progetti.

Perché siano integrati i vari indirizzi di studio, perché si coinvolgano tutti gli studenti delle classi Terze dell'intero Istituto, si è deciso – tra i vari progetti – di iniziare una collaborazione con il Comune di Civita Castellana per ricreare la sezione del sito internet del comune di Civita Castellana riguardante la "Via Amerina".

La collaborazione vanterà un tutor esterno proveniente dal Comune di Civita Castellana, che fornirà le direttive per guidare il lavoro linguistico letterario degli studenti dei Licei di Nepi, il lavoro di hardware e software degli studenti dell'ITIS e il lavoro grafico degli studenti del Liceo Artistico di Civita Castellana.

Ecco una breve cronistoria degli interventi di ASL – Alternanza Scuola lavoro offerti dall'IIS MIDOSSI:

- **Licei Linguistico e Scientifico di Nepi:** negli anni scolastici precedenti all'a.s. 2015/2016 le attività di alternanza scuola lavoro si sono realizzate nei mesi di Gennaio e Giugno e solo nell'a.s. 2014/2015 nel mese di Gennaio. Le attività hanno sempre e solo coinvolto i ragazzi più meritevoli, con un media pari o superiore agli 8/10 nelle materie di indirizzo, matematica – fisica – scienze per gli studenti del Liceo Scientifico, inglese – francese – spagnolo per gli studenti del Liceo Linguistico. Le classi coinvolte sono state le quarte e le quinte. Quest'anno è in cantiere la collaborazione con un Ente comunale, facendo partecipare le due classi terza del Liceo Linguistico e la classe terza del Liceo Scientifico, articolando le 200 ore in tre anni, con circa 66 ore annue, da suddividersi – in base alla disponibilità dei docenti e alle richieste del lavoro di traduzione e creazione dei testi

turistici – in ore antimeridiane e pomeridiane. Nell’eventualità il lavoro venga spostato al mattino durante le ore curricolari, i docenti avranno la possibilità – ove necessario – di rimodulare le loro programmazioni didattiche. I docenti tutor saranno individuati vagliando le competenze, la disponibilità al rientro pomeridiano e all’insegnamento di materie utili alla realizzazione delle attività di Alternanza. Non sono previsti rimborsi spese per gli studenti, ma al termine sia di ogni anno che dell’intero percorso triennale saranno valutate e certificate le competenze, in base a test finali, che avranno una ricaduta a breve termine sui crediti formativi a lungo termine non solo sull’espletamento dell’Esame di Stato ma anche sull’ingresso nel mondo del lavoro.

➤ **Liceo Artistico di Vignanello e Liceo Artistico di Civita Castellana**

Sebbene prima della Legge n°107 del 2015 le attività di ASL, entrambi i Licei Artistici dell’IIS MIDOSSO sono da anni impegnati e presenti sul territorio, permettendo ai loro studenti sia di farsi conoscere e presentare al pubblico le loro opere sia di partecipare attivamente a corsi e concorsi provinciali e nazionali. In particolare per il Liceo Artistico di Vignanello è oramai collaudato da anni il rapporto professionale con il CEFAS, un ente che ha provveduto ad organizzare corsi e giornate di lavoro presso aziende. Quando le attività di alternanza erano facoltative, esse hanno riguardato solo le classi quarte e quinte; da quest’anno le terze inizieranno un’attività triennale, mentre le classi quarte e quinte continueranno secondo le vecchie modalità. I tutor sono stati in parte individuati. Non sono previste attività durante il periodo estivo. E le certificazioni delle competenze saranno effettuate secondo le modalità fornite dalla guida operativa.

➤ **ITIS di Civita Castellana**

Ogni anno presso l’ITIS i docenti responsabili delle attività di ASL hanno fatto accedere gli studenti meritevoli senza insufficienze di terza, quarta e quinta nei due periodi di sospensione delle attività didattiche - Gennaio e Giugno per dieci giorni lavorativi. Pur essendo facoltativa, l’attività di alternanza era diventata una procedura ordinaria per tanti anni. Quest’anno secondo la normativa vigente si sono presentati progetti da svolgere all’interno della scuola e qualche visita guidata, per le classi terze. Per le classi quarte e quinte parteciperanno solo gli studenti meritevoli. I tutor svolgeranno regolare attività di monitoraggio e sostegno. Nell’esperienza pregressa, una volta è stato vinto un bando che ha permesso di sostenere tutte le spese delle attività. Per quest’anno non è stata presa in considerazione l’azienda simulata, non ci saranno attività nel periodo estivo.

Il D.S. Prof. F. Chericoni ha consigliato di tener presenti i seguenti criteri per l’elaborazione dei progetti di Alternanza Scuola Lavoro:

- progettare il lavoro in aula – nei rientri pomeridiani o in orario curricolare – per gruppi
- garantire che le attività di ASL siano per tutti gli studenti
- valorizzare sia le risorse interne che l’organico potenziato
- far rientrare nelle attività di ASL, non solo ore in aula, ma anche uscite didattiche, partecipazioni a concorsi e tirocini in azienda.

L'IIS MIDOSI presenta nella sezione "progetti" – cui si rimanda – una serie di proposte per le attività di Alternanza Scuola Lavoro, sia per quest'anno scolastico che per il triennio 2015/2018 e 2016/2019

Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale

Secondo l'Art.1 commi 56-59 della Legge n°107 «56. Al fine di sviluppare e di migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale, il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca adotta il Piano nazionale per la scuola digitale, ...» . 57. «A decorrere dall'anno scolastico successivo a quello in corso alla data di entrata in vigore della presente legge, le istituzioni scolastiche promuovono, all'interno dei piani triennali dell'offerta formativa e in collaborazione con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel Piano nazionale per la scuola digitale ... ». 58 «Il Piano nazionale per la scuola digitale persegue i seguenti obiettivi:

a) realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la

collaborazione con università, associazioni, organismi del terzo settore e imprese, nel rispetto dell'obiettivo di cui al comma 7, lettera h) ;

b) potenziamento degli strumenti didattici e laboratori necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;

c) adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigenti, docenti e studenti e tra istituzioni scolastiche ed educative e articolazioni amministrative del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

d) formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento,

l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti;

e) formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione;

f) potenziamento delle infrastrutture di rete, sentita la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e successive modificazioni, con particolare riferimento alla connettività nelle scuole;

g) valorizzazione delle migliori esperienze delle istituzioni scolastiche anche attraverso la promozione di una rete nazionale di centri di ricerca e di formazione;

h) definizione dei criteri e delle finalità per l'adozione di testi didattici in formato digitale e per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente dagli istituti scolastici. Le istituzioni scolastiche possono individuare, nell'ambito dell'organico dell'autonomia, docenti cui affidare il coordinamento delle attività di cui al comma 57. Ai docenti può essere affiancato un insegnante tecnico-pratico», senza «nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica».

Il D.S. Prof. F. Chericoni ha scelto ed individuato come "animatore digitale" il prof. Claudio Gagliardi.

L'IIS MIDOSSI presenta nella sezione "progetti" – cui si rimanda – una serie di proposte per il PNSD.

Didattica laboratoriale e uso dei locali al di fuori dei periodi di attività didattiche

Le Sezioni di Liceo Artistico, quella dell'ITIS e quella del Linguistico sono caratterizzate da una didattica laboratoriale curriculare che si avvale di spazi creativi, tecniche, strumentazioni ed apparecchiature innovative.

L'Istituto da sempre ha voluto aprirsi al territorio rafforzando i legami con altri attori locali e incentivando la sperimentazione di nuove esperienze formative per un migliore raccordo tra i percorsi scolastici ed i fabbisogni professionali espressi dal tessuto produttivo.

La direttiva del MIUR n° 93 del dicembre 2009 indica la "robotica educativa" come priorità della scuola italiana in chiave di ampliamento dell'offerta formativa. La robotica è un settore strategico del Made in Italy, accreditato per bravura e creatività; le aziende ceramiche del territorio utilizzano sistemi robotizzati ormai da lungo tempo.

Il Midossi, nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), ha aderito nello scorso ottobre all'"Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte delle istituzioni scolastiche ed educative per l'individuazione di proposte progettuali relative a laboratori territoriali per l'occupabilità". Con riferimento all'art. 1, comma 60 della Legge 107/2015, l'IIS Midossi, capofila del progetto che coinvolge altri istituti, centri di ricerca universitari, aziende ad alto contenuto tecnologico ed amministrazioni pubbliche, intende dotarsi di laboratori territoriali perseguendo i presenti obiettivi:

1. stabilire un contatto tra i futuri lavoratori e le metodologie di lavoro specifiche associate alle nuove tecnologie, con particolare riferimento all'automazione industriale:
 - . gestione, progettazione, manutenzione e sviluppo apr (droni), robot
 - . utilizzo e implementazione simulatori
 - . prototipazione e stampa in 3D
2. far conoscere al territorio le potenzialità didattiche della robotica come metodo di laboratorio, come strumento di formazione multidisciplinare ed innovativo e come ambiente educativo
3. garantire la formazione continua di personale in termini di conduzione, manutenzione, sicurezza e implementazione
3. riqualificazione e reinserimento nel ciclo produttivo dei lavoratori
4. favorire l'assunzione di nuove figure professionali
5. apertura della scuola al territorio e possibilità di utilizzo degli spazi anche al di fuori dell'orario scolastico. Alcuni laboratori dell'istituto vengono utilizzati per la formazione permanente e continua per la quale il Midossi è accreditato presso la Regione Lazio, per la realizzazione di percorsi formativi co-progettati con amministrazioni locali ed aziende del territorio. La palestra della sede di Via Petrarca in Civita Castellana è un riferimento importante per alcune attività sportive per il territorio, che coinvolgono anche studenti dell'istituto, con società federate ad esempio per il Karate ed altre arti marziali. L'aula magna del complesso scolastico è una struttura basilare ed unica per lo svolgimento di incontri, seminari, rappresentazioni e spettacoli di valenza sociale, culturale ed anche politica.

Piano della formazione dei docenti

Secondo l'Art.1 comma 124 della Legge n°107 «Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo e' obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria».

L'IIS MIDOSSO – rimandando alla sezione progetti – tenendo conto dell'aspetto del tutto vincolante delle prospettive del PTOF predispone queste linee-guida:

- i corsi di formazione possono essere offerti dall'Istituzione stessa per tutti i suoi docenti;
- i docenti tutti possono completare le 40 ore anche usufruendo di attività di formazione offerte da scuole viciniori, limitrofe, di I grado, dall'Università e da altre istituzioni legate al mondo scolastico;
- le tematiche "comuni", come per esempio la valutazione, l'inclusione e la progettazione, sono consigliate per tutti i docenti;
- sono altresì consigliati corsi di formazione riguardanti l'indirizzo di studi specifico e le tematiche contemplate nella Legge n°107 del 10/7/2015;
- è giusto tener presenti anche le eventuali tematiche specifiche emergenti dal RAV, come il miglioramento degli esiti delle Prove Invalsi;
- la formazione deve essere "certificata", cioè erogata da un soggetto accreditato dal MIUR, ricordando che tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati. Tutti gli altri istituti devono riportare in calce agli attestati gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l'accreditamento.

Per il numero delle ore di formazione si fa riferimento alla normativa vigente.

Sezione Progetti

In questa sezione, vengono presentati e raggruppati tutti i progetti dell’Offerta Formativa Triennale (Triennio A.A. S.S. 2016/17 – 2018/19), i progetti dell’A.S. 2015/2016 e i progetti triennali che partono dall’A.S. 2015/2016.

In ordine vengono presentati

1. progetti che contribuiscono alla realizzazione degli Obiettivi di processo della Sezione 5 del R.A.V. – obiettivi che devono essere perseguiti entro il termine dell’A.S. 2015/2016
2. progetti che contribuiscono alla realizzazione delle Priorità e al raggiungimento dei Traguardi della Sezione 5 del R.A.V. – traguardi che devono essere perseguiti entro il termine dell’A.S. 2017/2018
3. progetti che ottemperano alla Legge n° 107 del 10 luglio 2015 comma n° 33 “Alternanza Scuola Lavoro”
4. progetti che ottemperano alla Legge n° 107 del 10 luglio 2015 comma n° 124 “Formazione dei docenti”: progetti che realizzano anche degli Obiettivi di processo della Sezione 5 del R.A.V. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane – obiettivi che devono essere perseguiti entro il termine dell’A.S. 2015/2016
5. progetti che ottemperano alla Legge n° 107 del 10 luglio 2015 – altri commi
6. progetti indipendenti

Si rimanda al termine della Sezione per visione gli estratti dei singoli progetti.

1. Progetti che contribuiscono alla realizzazione degli Obiettivi di processo della Sezione 5 del R.A.V. - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie: obiettivi che devono essere perseguiti entro il termine dell’A.S. 2015/2016

Plesso	Prof. Referente	Titolo del progetto	A.S.	Classi	Note
Liceo Artistico di Vignanello	Rossi	1.1 Bando di concorso “Cartoline di Natale”	2015/2016	Tutte le classi del Liceo	Già concluso
Liceo Artistico di Vignanello	Marsilia	1.2 Cosa dicono di noi	2015/2016	Tutte le classi del Liceo	

2. Progetti che contribuiscono alla realizzazione delle Priorità e al raggiungimento dei Traguardi della Sezione 5 del R.A.V. – traguardi che devono essere perseguiti entro il termine dell’A.S. 2017/2018

N.B. Esistono risorse economiche dedicate esclusivamente alla realizzazione degli sportelli didattici, inoltre l’IIS Midossi interrompe l’attività didattica nei mesi di Gennaio e Giugno e attiva corsi di recupero, pertanto si riportano solo i progetti - divisi per plesso di provenienza - che hanno espressamente relazione con le Priorità e i Traguardi della Sezione 5 del R.A.V.

	RISULTATI SCOLASTICI		RISULTATI PROVE STANDARDIZZATE	RISULTATI A DISTANZA
	Diminuzione il numero dei debiti nelle materie di indirizzo	Aumentate il numero di studenti con certificazione linguistiche ed informatiche	Ridurre la differenza 1-2 INVALSI	
Liceo Artistico Vignanello			Potenziamento per italiano 2.1 progetto: "Teatro ponte tra due scuole" – Prof.ssa Guarisco 2.2 progetto: "Librovisioni" – Prof. Sibilla	Referente Orientamento PdM progetto n°3
ITIS	Informatica e telecomunicazioni Potenziamento "Informatica" 2.3 Progetto: "Olimpiadi di informatica" – Prof. Mancini Chimica e biotecnologie Potenziamento "Chimica" 2.4 Progetto: "I giochi della Chimica" – Prof.ssa Montanucci	Corso propedeutico alle Certificazioni di Inglese 2.5 Progetto: "Let's listen and learn" – Prof.ssa Nisini 2.6 Progetto "ECDL" – Prof.ssa Stilo valido per tutti gli studenti del Midossi	Potenziamento di matematica 2.7 progetto: "Corsi di preparazione di matematica e italiano per le prove INVALSI" Prof. ssa Pichi – valido per tutti gli studenti del Midossi 2.8 progetto: "Olimpiadi di Problem solving" – Prof. Mancini	Referente Orientamento PdM progetto n°3
Licei di Nepi		2.9 Progetto: "Corsi di potenziamento per le Certificazioni linguistiche" – Prof. Ranucci valido per tutti gli studenti del Midossi		Referente Orientamento PdM progetto n°3
Liceo Artistico Civita Castellana				Referente Orientamento PdM progetto n°3

3. Progetti che ottemperano alla Legge n° 107 del 10 luglio 2015 comma n° 33 “Alternanza Scuola Lavoro”¹

3.1 Elenco progetti ASL SOLO per le terze di questo anno scolastico A.S. 2015/2016

Plesso	n.	Titolo del progetto	Prof. Referenti	AA.SS.
Liceo artistico Vignanello	3.1.1	CONNETTING STUDENTS	Rossi	2015/2018
Liceo artistico Civita Castellana	3.1.2	LA GRAFICA NELLA COMUNICAZIONE VISIVA E PUBBLICITARIA	Barcherini	2015/2018
ITIS – elettrotecnica	3.1.3	GESTIONE DELLA PRODUZIONE DEI SANITARI	Calvanelli	2015/2018
ITIS – informatica 1	3.1.4	VIAGGIO VIRTUALE	Gagliardi	2015/2016 Annuale ricorrente
ITIS – informatica 2	3.1.5	RICICLO INTELLIGENTE PC	Gagliardi	2015/2016 Annuale ricorrente
ITIS – informatica 3	3.1.6	VIA AMERINA	Mancini	2015/2018
ITIS – Chimica	3.1.7	SALUTE, SICUREZZA, AMBIENTE	Belfi	2015/2016
Licei di Nepi	3.1.8	VIA AMERINA	Dongiovanni	2015/2018

3.2 Elenco dei progetti ASL per le classi quarte A.S. 2015/2016

Plesso	n.	Titolo del progetto	Prof. Referenti	AA.SS.
ITIS – informatica	3.2.1	portale smart – Comune di Civita Castellana	Dario Dalla Libera	2015/2017
Liceo artistico Vignanello	3.2.2	Cefas ASL	Marina Mastrangeli	2015/2016

3.3 Elenco dei progetti ASL per le classi quinte A.S. 2015/2016

Plesso	n.	Titolo del progetto	Prof. Referenti	AA.SS.
ITIS – tutti gli indirizzi	3.3.1	Orientamento al lavoro	Tomassetti	2015/2016
ITIS – V Elettrotecnica	3.3.2	“Gestione Rifiuti”	Calvanelli	2015/2016

¹ In questa sezione sono raggruppati i progetti che si riferiscono all’Alternanza Scuola Lavoro: i costi sono da conteggiare tenendo conto anche dell’organico potenziato di cui si fa richiesta. Ad esempio, per vari progetti come quelli inerenti la “Via Amerina” o “Ciminiere”, che coinvolgono diversi plessi del nostro Istituto, è richiesta la figura di un docente di classe di concorso A061 (storia dell’arte) che possa coordinare il complesso percorso e che sia dedicata completamente al tutoraggio dei progetti in questione, che ruotano intorno alla sensibilizzazione sulle *Memorie del territorio*. Tale figura, di A061, dovrebbe essere esperto di Medioevo e di Otto-Novecento, conoscere non solo la storia dell’arte in generale ma anche essere esperta di storia e valorizzazione del territorio.

3.4 Elenco progetti ASL per le classi terze A.S. 2016/2017

Plesso	n.	Titolo del progetto	Prof. Referenti	AA.SS.
Liceo Artistico Vignanello + Liceo Artistico Civita Castellana	3.4.1	Ciminiere	Marsilia	2016/2019
Liceo Artistico Vignanello	3.4.2	Teatro e multimedialità	Rossi	2016/2019
Liceo Artistico Vignanello	3.4.3	Connecting Students	Rossi	2016/2019
ITIS – informatica 1	3.4.4	Viaggio virtuale	Gagliardi	2015/2016 Annuale ricorrente
ITIS – informatica 2	3.4.5	Riciclo intelligente pc	Gagliardi	2015/2016 Annuale ricorrente

3.5 Elenco progetti ASL – (alunni diversamente abili)

Prof. referenti	n.	Titolo del progetto
Bertocchi	3.5.1	Alternanza scuola/lavoro
Margarit	3.5.2	Impariamo la biblioteca

3.6 Elenco progetti ASL – (formazione per la sicurezza studenti ASL)

Prof. referenti	n.	Titolo del progetto
Cavalieri	3.6.1	Formazione per la sicurezza studenti ASL

4. Progetti che ottemperano alla Legge n° 107 del 10 luglio 2015 comma n° 124 “Formazione dei docenti”: progetti che realizzano anche degli Obiettivi di processo della Sezione 5 del R.A.V. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane – obiettivi che devono essere perseguiti entro il termine dell’A.S. 2015/2016

Referente progetto	n.	Titolo del progetto	Destinatari	Note
Barcherini	4.1	Corso di formazione AUTOCAD 2D	Docenti	
Barcherini	4.2	Corso di formazione RHINOCEROS		esperto esterno
Tomassetti	4.3	E-learning docenti		
Lazzari	4.4	Compenso e insegnamento – compenso e imparo		
Cavalieri	4.5	D.L. 81/08		esperto esterno
Stilo	4.6	Come si compila un progetto ASL e PTOF		
Semilia	4.7	Corso di formazione sulla programmazione ed operatività del		esperto esterno

		braccio robotico Kuka		
Pompa	4.8	Uso didattico della LIM		
Dongiovanni	4.9	Primo soccorso e BLS – Basic Life Support – Defibrillation		esperto esterno
Buzzavo	4.10	Corsi di lingua inglese A2 e B1		
Carlini	4.11	Una vita da social	docenti alunni genitori	esperto esterno
Liuzzi	4.12	La valutazione degli alunni BES		

5. Progetti che ottemperano alla Legge n° 107 del 10 luglio 2015 – altri commi

PLESSO	PROF	N.	NOME PROGETTO	A.S.	Classi	Commi della Legge n°107
Liceo Artistico Vignanello	Rossi	5.1	Residenze per artisti	2015/2016	Tutte le classi di Vignanello	n° 7 – l)
Liceo Artistico Vignanello	Rocchi	5.2	Professione areografia	2015/2016	Classi dei Licei Artistici	n° 7 – i) + n° 60
Liceo Artistico Vignanello	Rossi	5.3	Insieme con ... la scuola primaria	2015/2016	Tutte le classi di Vignanello	n°7 – l) e s)
Liceo Artistico Vignanello	Rossi	5.4	Coop e il mondo	2015/2016 Annuale ricorrente	Triennio	n°7 – l)
Liceo Artistico Vignanello	Rossi	5.5	Classi terze al Liceo	2015/2016	Classe Terza	n°7 – l)
Liceo Artistico Vignanello	Margarit	5.6	Per una biblioteca inclusiva	2015/2016	Tutte le classi del Liceo di Vignanello	n°7 – l)
Liceo artistico di Civita Castellana	Montini	5.7	Il cerchio di Lorenzo	2015/2016	Classe III	n°7 – l)
ITIS	Tomassetti	5.8	Elearning – Classi prime	2015/2016	Tutte le I	n°7 – h)
ITIS	Lazzari	5.9	Alfabetizzazione – L2	2015/2016	Biennio	n°7 – a)
ITIS	Lazzari	5.10	Un ponte per l'inglese, l'inglese? Un ponte per l'Europa	2015/2016	-	n°7 – a)

ITIS	Gagliardi	5.11	Robogame	2015/2016 Annuale ricorrente	Tutte le II	n°7 – h)
ITIS	Montanucci	5.12	C'è ma non si vede	2015/2016	Classi II	n°7 – l)
Liceo Artistico Civita Castellana	Barcherini	5.13	Il sonno della ragione genera mostri – genocidi nella storia	2015/2016	Tutte le classi IV e V	n°16
Liceo Artistico Civita Castellana	Barcherini	5.14	La diversità: una scatola di pastelli colorati	2015/2016 2016/2017	Biennio	n°16
ITIS	Montanucci	5.15	Un the parlando di scienze	2015/2016	IV D – Chimica	n°28
Liceo artistico di Vignanello	Rossi	5.16	Articoliamoci	2016/2019	Triennio	n°28
Licei di Nepi	Campagna	5.17	Olimpiadi di matematica	2015/2016	Classi V	n°28
ITIS	Stilo	5.18	Assaggi di esperimenti di laboratori	2015/2016	Tutte le II	n°29
Liceo Artistico di Civita Castellana	Campo Neschi	5.19	Gemellaggio scultoreo interattivo	2015/2016 2016/2017	Classe IV	n°29
Liceo Artistico di Civita Castellana	Barcherini	5.20	Iniziative di Orientamento interno per le classi seconde	2015/2016 Annuale ricorrente	Classi II	n°29
ITIS	Nisini – Lazzari	5.21	Our own culture book	2015/2016	-	n°58 – h)
ITIS	Dalla Libera – Mancini	5.22	Laboratorio di produzione di contenuti digitali per la didattica	2015/2016	-	n°58 – d)

6. Progetti indipendenti

Plesso	Prof. Referente	N.	Titolo del progetto	A.S.	Note
Liceo artistico Vignanello	Rossi	6.1	Modelliamo insieme	2015/2016	FIS
Liceo artistico Civita Castellana	Crescenzi	6.2	Araldica papale viterbese	2015/2016	FIS
Liceo artistico Civita Castellana	Coppola	6.3	Riqualificazione di uno spazio urbano	2015/2016	A costo zero
Liceo artistico Civita Castellana	Cremonini	6.4	Laboratorio di teatro evolutivo	2015/2016	A recupero
Liceo artistico Civita Castellana	Marsilia	6.5	Ciminiere	2015/2016	A costo zero

Si presentano i criteri da seguire/seguiti per scegliere tra i progetti indipendenti:

- progetto da realizzarsi entro il termine dell'a.s. 2015/2016
- progetto da realizzarsi in massimo 30 ore